Liceo Classico e Linguistico Statale "E. Piga"
Via Regione Sarda, 60
09039 – Villacidro
www.liceopiga.it

Piano dell'Offerta Formativa

a.s. 2011-2012

Approvato dal *Collegio dei Docenti* in data 15.11.2011

Approvato dal *Consiglio d'Istituto* in data 16.11.2011

Non scholae sed vitae discimus
(Seneca)

INDICE

INDICE 2

Cap. 1. BREVE STORIA DEL LICEO E RUOLO SVOLTO NEL TERRITORIO... 5

Cap. 2. L'IDENTITA' CULTURALE 6

2.1. La carta d'identità..... 6

2.2. Il bacino d'utenza..... 7

Cap. 3. L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA..... 8

3.1. Risorse umane 8

3.2. Dirigenza 8

3.3. Funzioni strumentali 8

3.4. Consiglio d'Istituto e Giunta esecutiva..... 9

3.5. Commissioni..... 10

3.6. Coordinatori di dipartimento..... 10

3.7. Coordinatori di classe 11

3.8. Responsabili dei laboratori e delle risorse strumentali 11

3.9. Suddivisione dell'anno scolastico 12

3.10. Calendario scolastico 12

3.11. Orari di funzionamento dell'Istituto 13

Cap. 4. I CORSI DI STUDIO – Nuovo ordinamento..... 15

Cap. 5. I CORSI DI STUDIO – Vecchio ordinamento..... 17

Cap. 6. IL PROGETTO FORMATIVO 18

6.1. Finalità 19

6.2. Obiettivi generali 19

6.3. Obiettivi specifici 20

6.4. Contenuti essenziali 20

6.5. Profilo in uscita dello studente 20

6.6. Certificazione delle competenze 22

Cap. 7. LE SCELTE METODOLOGICHE..... 22

7.1. CLIL 23

Cap. 8. VERIFICA E VALUTAZIONE..... 24

8.1. Numero, tempi e tipologia delle verifiche..... 24

8.2. Criteri di valutazione 25

8.3. Validità dell'anno scolastico 27

Cap. 9. GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA 28

Cap. 10. RECUPERO..... 29

Cap. 11. VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE..... 31

Cap. 12. INSERIMENTO E INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI .. 31

Cap. 13. CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA 33

Cap. 14. CREDITO SCOLASTICO 34

Cap. 15. CREDITI FORMATIVI..... 36

Cap. 16. L'ESAME DI STATO 37

Cap. 17. LE RISORSE STRUMENTALI 38

Cap. 18. ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO 38

Cap. 19. IL DIALOGO EDUCATIVO INTERCULTURALE..... 39

Cap. 20. IL GIORNALE A SCUOLA 40

20.1. Il Quotidiano in classe 40

20.2. Il Giornale d'Istituto 40

Cap. 21. EDUCAZIONE ALLA SALUTE 41

21.1. Sportello di ascolto e consulenza 41

21.2. Laboratori genitori-studenti 41

21.3. Peer Education 42

21.4. Volontariato 42

Cap. 22. PATENTINO PER IL CICLOMOTORE 43

Cap. 23. GIORNATE ISTITUZIONALI 44

23.1. Giornata della Memoria 44

23.2. Giornata dell'arte e della creatività..... 45

23.3. Giornata delle lingue straniere 46

Cap. 24. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE EUROPEE..... 46

Cap. 25. PROGETTI EXTRACURRICOLARI 46

25.1. Educazione alla lettura e alla scrittura 47

25.2. Educazione teatrale 49

25.3. Educazione al linguaggio cinematografico 49

25.4. Educazione musicale..... 51

25.5. Educazione alla legalità 52

25.6. Pubblicazione di opere di ricerca degli studenti..... 52

25.7. Orientamento e preparazione ai test di ammissione all'Università.. 53

25.8. Attività scientifiche..... 54

25.9. Attività sportive..... 55

Cap. 26. VIAGGI D'ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE, STAGE LINGUISTICI ALL'ESTERO E GEMELLAGGI 56

Cap. 27. PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI 58

Cap. 28. CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI E DI ASSEGNAZIONE AI DOCENTI 59

Cap. 29. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA..... 60

Cap. 30. AUTOANALISI E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO 61

Cap. 31. SCUOLA ED EXTRASCUOLA..... 62

ALLEGATI

ALLEGATO A – Programmazioni dipartimentali

ALLEGATO B – Regolamento d'Istituto e Patto di corresponsabilità educativa

Cap. 1 - *Breve storia del Liceo e ruolo svolto nel territorio*

Il Liceo Ginnasio "Piga" fu istituito a partire dall'anno scolastico 1959/1960; fin da molto tempo infatti si era avvertita la necessità di una Scuola che desse risposte alle richieste di un'utenza in continua crescita proveniente da un bacino territoriale molto vasto qual è oggi la provincia del Medio Campidano. Il primo Collegio Docenti si tenne nel mese di Ottobre del 1959. In quella prima seduta furono esposte le ragioni che indussero il Ministero della Pubblica Istruzione a istituire una scuola secondaria superiore a Villacidro e che trovarono conferma nella risposta dell'utenza: 130 iscritti. Una scelta avventata, ma lungimirante, se si pensa che, grazie all'istituzione di questo liceo, molti giovani poterono intraprendere gli studi liceali e proseguire con quelli universitari. I maturati rappresentano per il nostro territorio una grande risorsa. La sola Villacidro, con i suoi laureati, ha garantito la presenza di professionisti, uomini e donne, impegnati a diversi livelli di responsabilità nei vari settori lavorativi.

Dal 1991 ad oggi il Liceo "Piga" ha registrato un importante aumento nel numero degli iscritti (nonostante la contrazione demografica che ha progressivamente ridotto il numero degli alunni nella scuola nell'obbligo), dato questo che documenta il costante impegno del nostro istituto nel fornire una proposta educativa e didattica tesa a soddisfare le richieste della collettività scolastica che ad esso si rivolge, mirante a promuovere accanto ad una solida formazione di base, le competenze necessarie per confrontarsi con gli studi universitari e con il mondo del lavoro.

Un'importante svolta nella storia della scuola si è avuta con l'integrazione nell'indirizzo tradizionale degli studi classici della sperimentazione di lingua straniera e dell'informatica, con l'istituzione di un indirizzo sperimentale di studi classici "Brocca" e con l'inaugurazione dell'indirizzo di Liceo Linguistico "Brocca". Attraverso queste scelte importanti il liceo ha cercato di rispondere alle esigenze formative del territorio arricchendo la propria offerta formativa per stare al passo con i tempi e offrire strumenti culturali adeguati alle odierne sfide formative.

Nel presente anno scolastico il Liceo possiede un organico pari a 25 classi di cui 15 dell'indirizzo classico e 10 dell'indirizzo linguistico.

Tale bipartizione continua ad esistere anche con il riordino dei cicli, voluto dalla recente riforma, che ha preso avvio dall'a.s. 2010-11 e vede 3 corsi di Liceo classico e 3 corsi di Liceo Linguistico.

Oltre alla tradizionale attività educativa e didattica il nostro Liceo si propone come "polo culturale" del territorio nel quale opera. Tale funzione si realizza anche mediante la realizzazione di progetti integrati con soggetti esterni pubblici e privati.

Cap. 2 – *L'identità culturale*

2.1. La carta d'identità

Il Liceo "Piga" ha rappresentato, dunque, per il territorio circostante, fin dai suoi primi anni di vita, un indispensabile punto di riferimento culturale improntato all'esperienza educativa classico-umanistica non disgiunta dalla cura delle discipline a carattere scientifico.

Attento alle trasformazioni locali e globali, il nostro Liceo si contraddistingue per una identità culturale forte, che si fonda sulle solide basi dell'antico e del classico, ma sa anche riflettere sull'età contemporanea, affrontando le sfide del futuro per aprirsi al nuovo.

La nostra dunque non è una scuola a vocazione antiquaria, sterile depositaria di sapere e dispensatrice di formule e definizioni, ma un autentico laboratorio di ricerca ed esperienza creativa, in cui si formano uomini che, attraverso la consapevolezza del passato, si proiettano nel futuro.

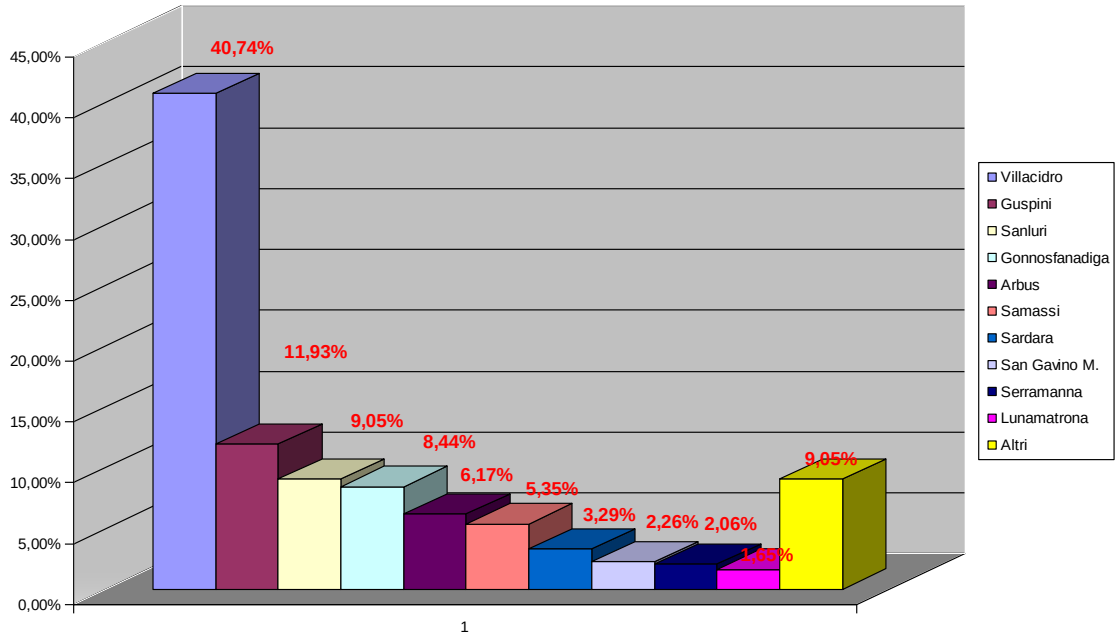
All'incontro dialettico di tradizione e modernità e all'esigenza di superare la secolare dicotomia tra sapere umanistico e sapere scientifico, fanno riferimento gli assi formativi con cui vogliamo preparare i nostri studenti alla lettura critica di una società complessa e attrezzarli a sostenere da protagonisti le sfide della complessità e della globalizzazione.

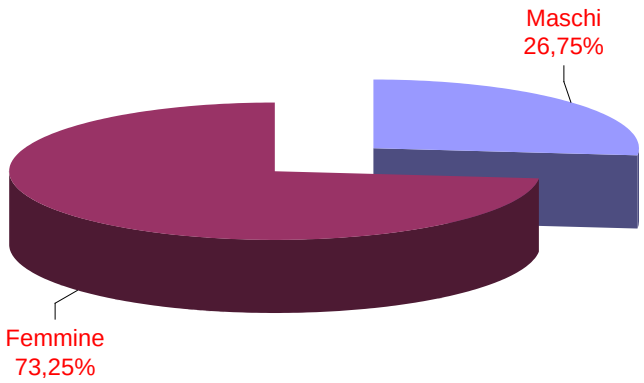
I profili di uscita, relativi ai due indirizzi di studio presenti in Istituto, classico e linguistico, costituiscono due diverse articolazioni della "licealità": entrambi prevedono lo sviluppo di competenze e conoscenze tali da garantire il possesso dei prerequisiti richiesti per l'accesso a qualsiasi Facoltà Universitaria. E' particolare cura dell'Istituto favorire l'acquisizione, da parte degli studenti, di certificazioni esterne in campo linguistico ed informatico, riconosciute quali crediti dalle Facoltà Universitarie.

La solida polivalenza culturale e formativa dei nostri studi curriculari dunque ha come meta la formazione di un'intelligenza duttile e versatile e l'applicazione dell'apprendimento nei vari settori lavorativi; sollecita, inoltre e soprattutto, una riflessione sul passato e guida ad una lettura critica e ragionata del presente, condizione, questa, che consente di cogliere la vera essenza del reale, oltre l'immediato e l'apparente. Pertanto si ripropone in tutta la sua attualità la felice intuizione senecana: "Non scholae sed vitae discimus" (non studiamo per la scuola, ma per la vita").

2.2. Il bacino d'utenza

Il Liceo, nel corrente a.s., ha **485** studenti che provengono dai paesi di Villacidro, Guspini, Sanluri, Gonnosfanadiga, Arbus, Samassi, Sardara, San Gavino Monreale ed altri centri minori appartenenti tutti alla provincia del Medio Campidano, come mostra il seguente grafico:





Cap. 3 – *L'organizzazione della scuola*

3.1. Risorse Umane

- Dirigente Scolastico
- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
- 57 docenti
- 4 Assistenti Amministrativi
- 2 Assistenti Tecnici
- 7 Collaboratori scolastici

3.2. Dirigenza

Dirigente Scolastico	*Prof. Antonio Macchis*
Collaboratore Vicario	*Prof.ssa Franca Zanda*
Secondo Collaboratore	*Prof.ssa Paola Pibiri*

3.3. Funzioni Strumentali

Area 1 ***Gestione e monitoraggio POF***	*Prof.ssa Paola Licheri*	▪ cura la revisione e l'aggiornamento del POF ▪ sintetizza i progetti approvati in sede collegiale ▪ coordina le attività extracurricolari (progetti, attività di potenziamento e recupero)
Area 2 ***Autoanalisi d'Istituto***	*Proff. Stefano Palmas e Caterina Viarengo*	▪ cura l'autoanalisi d'Istituto e il monitoraggio del POF
Area 3 ***Accoglienza e orientamento***	*Prof.ssa Antonella Cantori*	▪ cura le attività di continuità, accoglienza e orientamento in ingresso, in itinere e in uscita
Area 4 ***Rapporti scuola-famiglia***	*Prof.ssa M. Rosaria Salis*	▪ cura i rapporti scuola-famiglia, il progetto di educazione alla salute e le attività di sportello psicologico ▪ collabora con il comitato genitori

3.4. Consiglio d'Istituto e Giunta Esecutiva

Consiglio d'istituto (in carica dall'a.s. 2010-11 fino all'a.s. 2012-13)

Dirigente Scolastico	*Prof. Antonio Macchis*
Rappresentanti Docenti	*Proff. Paola Licheri, Antonio Loru, Tullio Mucciolo, Angela Sollai, Mariella Vacca e Franca Zanda*
Rappresentanti Genitori	*Sigg. Maria Francesca Deidda, Gabriele Frigau e Pietro Zuddas*
Rappresentanti Personale ATA	*Sig.ra Lucianna Piras*
Rappresentanti Studenti	*Giacomo Meloni* (1^B PNI), *Arianna Serra* (2^B PNI) e *Federico Isu* (2^D PNI)

Giunta Esecutiva (in carica dall'a.s. 2010-11 fino all'a.s. 2012-13)

Dirigente Scolastico	*Prof. Antonio Macchis*
Rappresentante Docenti	*Prof.ssa Mariella Vacca*
Rappresentanti Genitori	*Sig.ra Maria Francesca Deidda*
Rappresentanti Personale ATA	*Sig.ra Lucianna Piras*
Rappresentanti Studenti	*Federico Isu* (2^D PNI)

3.5. Commissioni

Accoglienza in ingresso	*Proff. Tullio Mucciolo, Barbara Nuvoli e Licia Parisi*	Curano le attività di accoglienza degli studenti delle classi prime
Orientamento	*Prof.sse Maria Adelaide Orrù e Angela Sollai*	Collaborano con la FS Area 3 nelle attività di orientamento
Progetto Miglioramento	*Dirigente scolastico, Funzioni strumentali e prof.sse Elena Frattali e Graziella Perria*	Elaborano un progetto di miglioramento del servizio scolastico in risposta ai dati che emergono dall'autovalutazione d'istituto
Comodato d'uso	*Prof.sse Gabriella Podda, Maria Rosaria Salis, Angela Sollai*	Gestiscono il comodato d'uso dei libri di testo
GLH	*Docenti di sostegno e prof.sse Antonella Cantori, Barbara Nuvoli e Angela Sollai*	Si adoperano per soddisfare i bisogni educativi e didattici degli studenti con disabilità

3.6. Coordinatori di Dipartimento

Area Linguistico-comunicativa 1 *(Lettere A051-Storia dell'Arte)*	*Prof.ssa Marilena Lai*	• presiedono le riunioni di dipartimento • formulano ai docenti della stessa area disciplinare proposte finalizzate alla ricerca di metodologie didattiche coerenti con il POF • elaborano la programmazione del dipartimento e la sintesi di essa da inserire nel Pof • in particolare sollecitano: progettazione e individuazione di unità didattiche condivise; iniziative di innovazione metodologico-didattica; individuazione di criteri e metodi di valutazione per classi parallele; individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo • in accordo con i docenti elaborano e somministrano prove comuni a classi parallele, al fine di rimuovere eccessive disomogeneità fra classe e classe
Area Linguistico-comunicativa 2 *(Lettere A052)*	*Prof.ssa Licia Parisi*	
Area Linguistico-comunicativa 3 *(Lingue straniere)*	*Prof.ssa Monica Mameli*	
Area storico-filosofico-sociale *(Storia-Filosofia-Religione)*	*Prof. Gianfranco Montisci*	
Area Scientifica 1 *(Matematica-Fisica)*	*Prof.ssa Paola Pibiri*	
Area Scientifica 2 *(Biologia-Chimica-Scienze della Terra-Ed. Fisica)*		
Area del Sostegno *(AD01-AD02)*	*Prof.ssa M. Adelaide Orrù*	

3.7. Coordinatori di Classe

IV A	*Prof.ssa Sonia Forastieri*	• presiedono, su delega del Dirigente Scolastico, il Consiglio di classe, ne coordinano la programmazione in collaborazione coi docenti, tengono copia delle programmazioni individuali dei singoli membri del Consiglio • accertano l'esistenza di un equilibrato carico di lavoro a casa e di verifica a scuola per le singole discipline; • si prendono cura del Diario di classe, registrando puntualmente le assenze, i ritardi e le relative giustificazioni • raccolgono la documentazione relativa ai ritardi degli studenti (moduli di ingresso posticipato) e verificano in prossimità degli scrutini quadrimestrali i certificati medici relativi alle assenze, custoditi durante l'anno dal singolo studente • raccolgono informazioni sul profitto generale e individuale degli alunni • sono il punto di riferimento per tutti i problemi specifici della classe, di cui si fa portavoce presso il Consiglio di classe; mantengono il contatto con i genitori e li informano sul processo di formazione dei loro figli • consegnano ai genitori le pagelle e le comunicazioni scritte delle insufficienze e delle modalità di recupero alla fine del quadrimestre • consegnano ai genitori le comunicazioni scritte sulle insufficienze che determinano la sospensione del giudizio e le modalità di recupero dopo gli scrutini di fine anno scolastico • informano i genitori della eventuale non ammissioni alla classe successiva del proprio figlio/a • collaborano con tutte le Funzioni Strumentali favorendo gli elementi necessari al monitoraggio degli apprendimenti della classe • raccolgono i verbali delle assemblee di classe e ne curano il registro • nelle ultime classi coordinano la stesura del documento del 15 maggio e degli atti relativi all'Esame di Stato
V A	*Prof.ssa Barbara Nuvoli*	
I A	*Prof.ssa Serenella Sanna*	
II A	*Prof. Gianfranco Montisci*	
III A	*Prof.ssa Paola Licheri*	
IV B	*Prof.ssa Licia Parisi*	
I B	*Prof.ssa M. Caterina Pogliani*	
II B	*Prof.ssa Maria Grazia Scanu*	
III B	*Prof.ssa Santina Concas*	
IV D	*Prof.ssa Luisella Sanna*	
V D	*Prof.ssa Antonella Cantori*	
I D	*Prof.ssa Franca Zanda*	
II D	*Prof. Giuseppe Urrai*	
III D	*Prof. Giuseppe Marras*	
III E	*Prof. Antonello Caddeo*	
I AL	*Prof.ssa Monica Mameli*	
II AL	*Prof.ssa Annalisa Lilliu*	
III AL	*Prof.ssa Mariella Vacca*	
IV AL	*Prof.ssa Angela Sollai*	
V AL	*Prof.ssa Graziella Perria*	
I BL	*Prof.ssa Licia Parisi*	
II BL	*Prof. Tullio Mucciolo*	
III BL	*Prof.ssa Francesca Curridori*	
V BL	*Prof. Michele Aymerich*	
I CL	*Prof.ssa Sabrina Beneducci*	

3.8. Responsabili dei laboratori e delle risorse strumentali

Laboratori d'Informatica	*Prof. Silvio Cilloco*	• coordinano la progettazione sullo sviluppo delle dotazioni tecnologiche dei laboratori • curano la gestione del laboratorio • aggiornano il regolamento del laboratorio (palestra) e ne garantiscono il rispetto • custodiscono le dotazioni strumentali • comunicano tempestivamente al DS e al DSGA eventuali malfunzionamenti o problemi • sovrintendono all'aggiornamento dell'inventario delle dotazioni strumentali
Laboratorio Linguistico	*Prof.ssa Santina Concas*	
Aula di Chimica, Fisica e Biologia	*Prof.ssa Mariella Vacca*	
Palestra	*Prof.ssa Rita Concas*	
Materiale audiovisivo	*Presidenza*	

3.9. Suddivisione dell'anno scolastico

L'anno scolastico è diviso in **quadrimestri**, con la seguente scansione:

1° Quadrimestre: dal 15-09-2011 al 31-01-2012

2° Quadrimestre: dal 01-02-2012 al 09-06-2012

3.10. Calendario Scolastico

Si riporta qui di seguito il calendario scolastico per l'anno 2011-2012, che tiene conto dei calendari nazionale e regionale e dei due giorni di sospensione dell'attività didattica che ogni scuola sceglie a propria discrezione. Il numero totale dei giorni di lezione è pari a **203**.

Mese	Giorno/i	Festività
Novembre	1	Festività di Tutti i Santi
	2	Commemorazione dei defunti
Dicembre	8	Immacolata Concezione
Dicembre/Gennaio	dal 23 al 6	Vacanze natalizie
Febbraio	20	Festività di competenza delle istituzioni scolastiche
	21	Martedì Grasso
Aprile	dal 5 al 10	Vacanze pasquali
	28	Sa Die de sa Sardigna
	30	Festività di competenza delle istituzioni scolastiche
Maggio	1	Festa del Lavoro
Giugno	2	Festa Nazionale della Repubblica

3.11. Orari di funzionamento dell'Istituto

3.11.1. Attività didattica

Scansione oraria		
	Per le classi che escono al termine della 4^ o 5^ ora di lezione	**Per le classi che escono al termine della 6^ ora di lezione**
1^ ora	8.25/9.25	8.25/9.25
2^ ora	9.25/10.25	9.25/10.25
3^ ora	10.25/11.15	10.25/11.15
	Ricreazione: 11.15/11.25	
4^ ora	11.25/12.25	11.25/12.15
5^ ora	12.25/13.25	12.15/13.05
6^ ora	/	13.05/13.55

3.11.2. Uffici di Segreteria

Giorno della settimana	Orario	
	Mattina	**Pomeriggio**
Lunedì	8-14.00	14.30-17.30
Martedì	8-14.00	
Mercoledì	8-14.00	
Giovedì	8-14.00	14.30-17.30
Venerdì	8-14.00	
Sabato	8-14.00	

L'attività didattica pomeridiana si svolgerà negli stessi giorni di apertura della segreteria con eventuali modifiche in occasione delle attività extracurricolari.

3.11.3. Apertura al pubblico degli Uffici di Segreteria

Giorno della settimana	Orario	
	Mattina	Pomeriggio
Lunedì	8.00-9.00/11.00-12.00	16.00-17.00
Martedì	8.00-9.00/11.00-12.00	
Mercoledì	8.00-9.00/11.00-12.00	
Giovedì	8.00-9.00/11.00-12.00	16.00-17.00
Venerdì	8.00-9.00/11.00-12.00	
Sabato	8.00-9.00/11.00-12.00	

3.11.4. Giorni di chiusura della scuola in aggiunta alle festività nazionali e alle domeniche (da settembre 2011 ad agosto 2012)

Mese	Giorni
Dicembre	24 e 31
Aprile	7 e 30
Luglio	21 e 28
Agosto	4, 11, 13, 14, 16 e 25

3.11.5. Biblioteca

Giorno della settimana	Orario
Martedì	11.15 – 13.45
Giovedì	8.30 – 11.00
Venerdì	11.15 – 13.45
Sabato	8.30 – 11.00

Cap. 4 – *I corsi di studio - Nuovo ordinamento*

Il corsi di studio, attivati secondo il nuovo ordinamento, per gli studenti che frequentano le classi del biennio, sono 2:

- Liceo Classico (sezioni A, B e D)
- Liceo Linguistico (sezioni AL, BL e CL)

LICEO CLASSICO – Quadro Orario

Materie	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia	-	-	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali **	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione / Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	**27**	**27**	**31**	**31**	**31**

* con informatica al primo biennio
** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B.
È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato.

LICEO LINGUISTICO – Quadro Orario

Materie	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera 1 – Francese *	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 – Inglese *	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 – Spagnolo/Tedesco *	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali ***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione / Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	**27**	**27**	**30**	**30**	**30**

* è compresa un'ora settimanale di conversazione con il docente di madrelingua
** con informatica al primo biennio
*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B.
Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.
Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

Cap. 5 – *I corsi di studio – Vecchio ordinamento*

Il corsi di studio, per gli studenti che frequentano le classi del triennio sono 2:

- Liceo Classico P.N.I. + Inglese (sezioni A, B, D ed E)
- Liceo Linguistico "Brocca" (sezioni AL e BL)

Il primo corso di studio permette il conseguimento del Diploma di Scuola Secondaria Superiore ad indirizzo Classico, il secondo corso il Diploma di Scuola Secondaria Superiore ad indirizzo Linguistico.

LICEO CLASSICO P.N.I. + INGLESE QUINQUENNALE – Quadro Orario

MATERIE	IV Ginnasio	V Ginnasio	I Liceo	II Liceo	III Liceo
Italiano	5	5	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Geografia	2	2	-	-	-
Scienze	-	-	4	3	2
Matematica e Informatica	4	4	3	3	3
Fisica	-	-	-	2	3
Storia dell'arte	-	-	1	1	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione /Att. alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	**28**	**28**	**31**	**32**	**33**

LICEO LINGUISTICO "BROCCA" – Quadro Orario

MATERIE	I Liceo	II Liceo	III Liceo	IV Liceo	V Liceo
Italiano	5	5	4	4	4
1^ Lingua (Inglese)*	3	3	3	3	3
2^ Lingua (Francese) *	4	4	3	3	3
3^ Lingua (Tedesco/Spagnolo) *	-	-	5	5	4
Latino	4	4	3	2	3
Storia	2	2	3	3	3
Filosofia	-	-	2	3	3
Geografia	2	2	-	-	-
Arte	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Matematica e informatica	4	4	3	3	3
Fisica	-	-	-	4	2
Scienze della terra	3	-	-	-	-
Biologia	-	3	-	-	2
Chimica	-	-	4	-	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione /Att. alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	**34**	**34**	**35**	**35**	**35**

* è compresa un'ora settimanale di conversazione con il docente di madrelingua

Cap. 6 – *Il progetto formativo*

Premesso che la scuola deve far emergere le potenzialità di ogni individuo attraverso la rimozione degli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana, nel rifiuto di quei modelli che svalutano la persona in base all'appartenenza religiosa, razziale, sessuale, ogni disciplina prevista nel piano di studi concorrerà a far acquisire allo studente una formazione culturale criticamente consapevole di sé e della realtà in cui vive.

Il Liceo ha una valenza formativa e culturale e fornisce agli alunni tutti gli strumenti logici, critici e culturali che gli permetteranno di accedere a qualsiasi corso universitario con mentalità aperta e duttile, o di inserirsi proficuamente in qualsiasi ambiente.

Per rendere comprensibile e trasparente il patto formativo-culturale tra la nostra scuola e le famiglie, si danno di seguito le finalità e gli obiettivi comuni al quinquennio.

6.1. Finalità

- Educare alla capacità di relazionarsi in modo corretto con se stessi e con gli altri
- Educare all'acquisizione di un patrimonio di competenze, capacità e conoscenze strutturate, tali da consentire l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed al mondo professionale, favorendo in modo particolare lo sviluppo di un metodo di apprendimento autonomo ("imparare ad imparare") e di un'espressione linguistica accurata e consapevole, come segno di razionalità del pensiero
- Educare ad una flessibilità di atteggiamento e di cultura tale da consentire un approccio consapevole alla realtà del mondo moderno, attraverso l'acquisizione di una coscienza e di una memoria storica
- Sviluppare la capacità di mettersi in relazione con le civiltà classiche che rappresentano le nostre radici culturali
- Favorire, in modo particolare, l'acquisizione da parte dell'allievo di un'autonoma capacità di giudizio, in una società nella quale tendono ad affermarsi fenomeni di omologazione, di conformismo, di "pensiero unico"
- Educare alla consapevolezza di vivere in un mondo "globalizzato" e ad una idea tollerante e multiculturale dei rapporti sociali e interpersonali, orientando, in particolare, la formazione educativa verso i nuovi orizzonti europei
- Permettere allo studente, attraverso un adeguato percorso di conoscenza e di maturazione interiore, di compiere scelte consapevoli circa il suo futuro scolastico e professionale
- Sviluppare la capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
- Sviluppare la capacità di inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità
- Promuovere l'educazione alla propria ed altrui salute e la crescita armonica della corporeità
- Promuovere la consapevolezza di sé e delle proprie possibilità culturali in ogni fase del processo formativo

6.2. Obiettivi generali

- Sviluppare la capacità di individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra i fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo,

cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica

- Sviluppare la capacità di affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline
- Sviluppare la capacità di comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico etc) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- Sviluppare la capacità di rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc utilizzando diversi linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico etc) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- Sviluppare la capacità di elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti
- Sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
- Sviluppare la capacità di esporre secondo un ordine logico e con il linguaggio specifico delle discipline
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Consolidare la capacità di riorganizzare le informazioni acquisite in un discorso semplice e corretto, che non sia una mera ripetizione mnemonica

6.3. Obiettivi specifici

(si rimanda alle programmazioni dipartimentali fornite in allegato)

6.4. Contenuti essenziali

(si rimanda alle programmazioni dipartimentali fornite in allegato)

6.5. Profilo in uscita dello studente

Liceo classico

"Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a

comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie" (Art. 5 comma 1, Regolamento di riordino dei licei, CdM 4/02/2010)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Liceo Linguistico

"Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1, Regolamento di riordino dei licei, CdM 4/02/2010)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

6.6. Certificazione delle competenze

Al termine del primo biennio, sia dell'indirizzo classico che dell'indirizzo linguistico, la scuola rilascia agli studenti che dovessero farne richiesta il ***Certificato delle competenze*** secondo il modello previsto dal D.M. n° 9/2010.

Cap. 7 – *Le scelte metodologiche*

Consapevoli dell'importanza e della delicatezza del proprio ruolo, da anni i docenti del nostro liceo, rendendosi interpreti di una cultura metodologica che ha nell'interazione comunicativa tra alunni e insegnanti, la diversificazione e la sperimentazione delle strategie i propri punti di forza, hanno fatto proprie queste considerazioni:

1. valorizzare e privilegiare il ruolo della comunicazione verbale nel rapporto tra docente e discente, significa anche avere una buon conoscenza dell'interlocutore, dei suoi bisogni e delle sue potenzialità
2. diversificare quanto più possibile gli approcci didattici ed educativi, nel rispetto dei diversi stili cognitivi e dei differenti ritmi di apprendimento, consente di

guidare l'allievo nella possibilità di scegliere in modo consapevole i campi di interesse più confacenti alla propria personalità e alle proprie aspirazioni.

3. privilegiare strategie che pongano lo studente al centro del processo di insegnamento – apprendimento, implica una continua sperimentazione e una selezione dei metodi che risultano più adeguati alle esigenze del momento; pertanto la lezione frontale, la lezione dialogata, il problem solving, la problematizzazione dei contenuti, il dibattito, i lavori di gruppo e il confronto tra pari, il cooperative learning, la riflessione comune sugli obiettivi e sui metodi, non vanno scelte in drastica alternativa, ma, opportunamente utilizzate, concorrono al raggiungimento degli obiettivi.

In tal modo si permette allo studente di avere consapevolezza della gradualità del proprio percorso intellettuale e culturale, nel quale l'acquisizione di contenuti e capacità operative complesse si traduce nella promozione di atteggiamenti che incidono e permangono più stabilmente nella sua personalità.

Coerentemente con queste linee guida si prevede la possibilità di attuare interventi individualizzati miranti promuovere la piena integrazione e il successo formativo di tutti gli allievi, a prescindere dalle loro condizioni di partenza.

7.1. CLIL

Per il terzo anno scolastico consecutivo, il Liceo promuove e attua il CLIL (*Content and Language Integrated Learning)*, una metodologia didattica che prevede l'insegnamento di una disciplina in lingua straniera veicolare, sperimentando così ciò che con la riforma diventerà obbligatorio nel triennio.

Classe	Disciplina *	Lingua veicolare	Docenti
5^ Linguistico (AL)	Arte	Tedesco	Proff. Aymerich, Mameli e Wendelin
5^ Linguistico (AL)	Biologia	Tedesco	Proff. Mameli, Vacca e Wendelin

* Di ogni disciplina verrà affrontato in lingua veicolare un modulo tematico.

Cap. 8 – *Verifica e Valutazione*

La verifica e la valutazione sono momenti di accertamento dei livelli di acquisizione da parte degli studenti degli obiettivi didattici prefissati, nonché di controllo dell'efficacia del lavoro svolto dai docenti. Valutare quindi significa controllare se e in che misura la programmazione è stata realizzata in termini di obiettivi didattici, contenuti e metodologia.

La valutazione è un percorso che deve svilupparsi sotto il segno della continuità temporale e metodologica. Essa si articola nei seguenti interventi distribuiti lungo l'arco dell'anno e dell'intero percorso formativo dell'alunno:

- valutazione iniziale che coincide con l'analisi della situazione di partenza e permette l'individuazione dei prerequisiti e degli obiettivi della programmazione
- valutazione formativa e in itinere, con interventi di verifica sistematicamente collocati all'interno del processo formativo, che consente la valutazione con finalità correttive
- valutazione sommativa o finale, utile per la riorganizzazione dei processi di apprendimento e per il perfezionamento delle strategie didattiche all'interno della programmazione

8.1. Numero, tempi e tipologia delle verifiche

Sulla base della precedente premessa, il Collegio delibera quanto segue:

Numero minimo di verifiche:

- 2 prove (orali e/o scritte) a quadrimestre per quelle discipline che prevedono un voto unico nella valutazione quadrimestrale
- 2 prove (orali e/o scritte) e 3 prove scritte a quadrimestre per quelle discipline che prevedono una differenziazione tra scritto e orale nella valutazione quadrimestrale
- 2 simulazioni di prove d'esame per gli studenti delle classi quinte nel corso dell'intero anno scolastico

Tempi delle verifiche:

- calibrata distribuzione nell'arco dell'anno scolastico, pianificata sia da parte del singolo docente per la propria disciplina che da parte del Consiglio di Classe per evitare che gli studenti vengano sottoposti a carichi di lavoro difficilmente sostenibili

Tipologia di verifica:

- **Prove strutturate**: vero/falso, corrispondenze, completamenti, quesiti a risposta multipla, prove di comprensione di lettura

- **Prove semistrutturate**: quesiti a risposta singola, quesiti a risposta sintetica, prove di comprensione di lettura, riassunti, articolo di giornale, saggio breve, analisi del testo
- **Colloquio**
- **Tema tradizionale**
- **Traduzione**

8.2. Criteri di valutazione

Premesso che ogni docente è tenuto a **comunicare agli studenti in modo tempestivo la valutazione delle prove scritte** (entro un tempo massimo di 15 giorni) **e delle prove orali** (immediatamente o al più tardi nella lezione successiva), si rende necessario, per valutare in modo più oggettivo e con più equità:

- definire i criteri della valutazione
- costruire e utilizzare strumenti di valutazione adeguati
- comunicare agli studenti i criteri e gli strumenti di valutazione individuati
- rilevare e interpretare i dati ottenuti
- formulare i giudizi e presentarli all'utenza e alle componenti formative interessate

In ottemperanza con quanto esposto, i docenti, in modo autonomo o in sede dipartimentale, elaborano delle griglie di valutazione degli apprendimenti adeguate alle singole discipline e calibrate sulle prestazioni richieste agli studenti, da utilizzare per le verifiche *in itinere*; tali griglie sono coerenti agli indicatori previsti dalla griglia generale, a cui si farà ricorso in fase di verifica sommativa quadrimestrale:

Giudizio sintetico	Voto	Descrittori
Scarso	**1**	L'alunno/a: • rifiuta il dialogo educativo anche dopo le sollecitazioni • non conosce alcun aspetto dell'argomento proposto • consegna in bianco gli elaborati
	2	L'alunno/a: • ha atteggiamenti di rifiuto • non riconosce i più semplici elementi di un argomento • quando gli si forniscono degli elementi, non li riconosce come informazioni costitutive di un argomento
	3	L'alunno/a: • coglie solo parzialmente il senso della domanda • ha scarsa conoscenza dell'argomento proposto • si esprime in modo frammentario e disorganico

Insufficiente	**4**	L'alunno/a: • riferisce in modo generico e mostra una conoscenza gravemente lacunosa degli argomenti • ha difficoltà a costruire un'esposizione comprensibile e coerente anche sulla scorta di domande guida • usa frequentemente un lessico inadeguato e si esprime con strutture sintattiche poco chiare
Mediocre	**5**	L'alunno/a: • mostra di conoscere in modo approssimativo l'argomento proposto • fornisce risposte non del tutto adeguate anche sotto la scorta di domande guida • ricorre a un'esposizione prevalentemente mnemonica • usa un linguaggio impreciso sotto il profilo linguistico
Sufficiente	**6**	L'alunno/a: • sulla scorta di domande guida, fornisce risposte pertinenti alla richiesta con un'esposizione chiara e ordinata • si serve di una terminologia semplice, ma accettabile • ricorre a una semplice, ma chiara struttura sintattica per esporre il proprio pensiero
Discreto	**7**	L'alunno/a: • è in grado di esprimersi con un'esposizione autonoma • risponde in modo coerente ma non del tutto completo • usa un linguaggio generalmente corretto ed appropriato
Buono	**8**	L'alunno/a, oltre alle competenze del livello precedente: • dimostra iniziativa personale nella strutturazione del discorso • individua argomenti pertinenti anche se non esplicitamente richiesti • usa un linguaggio fluido e vario nel lessico
Ottimo	**9**	L'alunno/a: • coglie la complessità del programma • definisce e discute con competenza i termini della problematica, nella sua interdisciplinarità • sviluppa sintesi concettuali organiche e personali
Eccellente	**10**	L'alunno/a, oltre alle competenze del livello precedente: • mostra proprietà, ricchezza e controllo dei mezzi espressivi • introduce riflessioni di tipo personale • mostra di essere in grado di integrare lo studio con letture e ricerche personali

8.3. Validità anno scolastico

In ottemperanza alla C.M. del 04-03-2011, l'anno scolastico risulta valido se lo studente ha frequentato almeno i **tre quarti del monte ore annuale personalizzato**. La mancanza di tale requisito comporta l'esclusione dello scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Nella tabella di seguito riportata viene indicata per ciascuna classe di frequenza, il limite minimo delle ore di presenza complessive che assicurino la validità dell'a.s. Tale limite minimo è calcolato in base agli effettivi giorni di lezione previsti dal Calendario Scolastico e dal monte ore settimanale di ciascun anno di corso.

classe	Giorni di lezione	Settimane di lezione	Monte ore settim.	Monte ore annuale	Minimo h di frequenza per validità a.s.
4^ e 5^ Ginnasio	**203**	**33,8**	**27**	**913,5**	**685,1**
1^ liceo PNI	**203**	**33,8**	**31**	**1048,8**	**786,6**
2^ liceo PNI	**203**	**33,8**	**32**	**1082,6**	**812**
3^ liceo PNI	**203**	**33,8**	**33**	**1116,5**	**837,3**
1^ e 2^ Linguistico	**203**	**33,8**	**27**	**913,5**	**685,1**
3^, 4^ e 5^ Linguistico Br.	**203**	**33,8**	**35**	**1184,1**	**888,1**

Sono escluse dal suddetto conteggio le assenze dovute a:

- motivi di salute adeguatamente documentati
- terapie e/o cure programmate
- donazioni di sangue
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo

La scuola si impegna a dare informazioni puntuali ad ogni studente e alla sua famiglia (prima degli scrutini intermedi e finali) della quantità oraria di assenze accumulate.

Cap. 9 – *Griglia per l'attribuzione del voto di condotta*

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
Per l'attribuzione del voto 10 dovranno ricorrere tutti i descrittori ad eccezione del numero di assenze se per motivi di salute o personali gravi e debitamente motivati e certificati.		
10	*Frequenza*	Costante e assidua, con nessun ritardo o rari ritardi: le assenze non devono superare il numero di 9 per la valutazione di ogni singolo quadrimestre
	Comportamento	Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e del PEC; maturo per responsabilità e collaborazione, sia nelle attività curricolari che extracurricolari comprese le visite guidate e i viaggi d'istruzione; ruolo propositivo all'interno della classe
	Profitto	Vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni; regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare
Per l'attribuzione del voto 9 dovranno ricorrere tutti i descrittori ad eccezione del numero di assenze se per motivi di salute o personali gravi e debitamente motivati e certificati.		
9	*Frequenza*	Costante e assidua, con nessun ritardo o rari ritardi: le assenze non devono superare il numero di 10 per la valutazione di ogni singolo quadrimestre
	Comportamento	Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e del PEC; maturo per responsabilità e collaborazione, sia nelle attività curricolari che extracurricolari comprese le visite guidate e i viaggi d'istruzione; ruolo propositivo all'interno della classe
	Profitto	Interesse e partecipazione attiva alle lezioni; regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare
Per l'attribuzione del voto 8 dovranno ricorrere tutti i descrittori ad eccezione del numero di assenze se per motivi di salute o personali gravi e debitamente motivati e certificati.		
8	*Frequenza*	Non sempre regolare: le assenze non devono superare il numero 13 per la valutazione di ogni singolo quadrimestre
	Comportamento	Buon rispetto del Regolamento d'Istituto e del PEC; buono per responsabilità e collaborazione, sia nelle attività curricolari che extracurricolari comprese le visite guidate e i viaggi d'istruzione
	Profitto	Discreto interesse e partecipazione alle lezioni; buon svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche
	Sanzioni	Annotazioni sul registro e notifiche scritte alle famiglie
Per l'attribuzione del voto 7 dovranno ricorrere tutti i descrittori ad eccezione del numero di assenze se per motivi di salute o personali gravi e debitamente motivati e certificati.		
7	*Frequenza*	Non sempre regolare, con numerosi ritardi e uscite anticipate: le assenze non devono superare il numero di 15 per la valutazione di ogni singolo quadrimestre
	Comportamento	Non sempre rispettoso del Regolamento d'Istituto e del PEC; non sempre responsabile e collaborativo, sia nelle attività curricolari che extracurricolari comprese le visite guidate e i viaggi d'istruzione
	Profitto	Interesse e partecipazione discontinua alle lezioni; discontinuo nello svolgimento delle consegne scolastiche
	Sanzioni	Richiami e ammonizioni disciplinari scritte da parte del docente o del Ds e notifiche scritte alle famiglie

Per l'attribuzione del voto 6 dovranno ricorrere tutti i descrittori ad eccezione del numero di assenze se per motivi di salute o personali gravi e debitamente motivati e certificati.		
6	*Frequenza*	Irregolare, con molti ritardi e uscite anticipate: le assenze non devono superare il numero di 15 per la valutazione di ogni singolo quadrimestre
	Comportamento	Non rispettoso del Regolamento d'Istituto e del PEC; non adeguato per responsabilità e collaborazione, sia nelle attività curricolari che extracurricolari comprese le visite guidate e i viaggi d'istruzione; disturbo del regolare svolgimento delle lezioni
	Profitto	Interesse e partecipazione inadeguata alle lezioni; discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche
	Sanzioni	Richiami e ammonizioni disciplinari scritte del Docente o del Ds e notifiche scritte alle famiglie; sospensione con obbligo di frequenza; sospensione dall'attività scolastica per un periodo fino a 5 giorni
Sulla base dell'art 7 "Valutazione del comportamento" del DPR 122/09 pubblicato in GU n. 191 del 19/08/2009, é attribuito il 5 in condotta anche agli studenti che non hanno avuto sospensioni superiori a 15 giorni. La valutazione del comportamento con voto pari o inferiore a 5 decimi deve essere motivata e verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale. Per l'attribuzione del 5 in condotta, il Comportamento, ove ricorra, può da solo determinarne l'attribuzione.		
5	*Frequenza*	Elevatissimo numero di assenze
	Comportamento	Commissione di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento) o commissione di violenza tale da ingenerare un elevato allarme sociale, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalla scuola anche fuori della propria sede. Comportamenti che violino il rispetto dei doveri a frequentare regolarmente i corsi, ad assolvere assiduamente agli impegni di studio, ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi; comportamenti che violino un utilizzo corretto delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici tale da arrecare danni al patrimonio della scuola. Perseveranza nel comportamento scorretto a seguito di una sospensione per un periodo superiore a 5 giorni.
	Profitto	Scarsa attenzione e partecipazione alle attività scolastiche; svolgimento spesso disatteso nelle consegne scolastiche; risultati scarsi o gravemente insufficienti con una media dei voti di profitto gravemente insufficiente
	Sanzioni	Sospensione ed allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 5 giorni

Cap. 10 - *Recupero*

Alla luce della recente Ordinanza ministeriale n.92 del 5.11.2007 Il Collegio del Liceo ha stabilito le seguenti indicazione per le attività di recupero:

- il liceo promuove a tal fine attività di sostegno e recupero che possono svolgersi sia in orario curricolare che extracurricolare. Esse verranno portate avanti in ogni periodo dell'anno, anche nelle fasi iniziali, con lo scopo di ridurre la contrazione dei

debiti. Tali attività si concentreranno soprattutto sulle discipline o sulle aree disciplinari in cui si registra un maggior numero di valutazioni insufficienti;

- le attività di sostegno e recupero si svolgeranno secondo le seguenti modalità:
  - intervento di recupero curricolare "in itinere": per tutti gli alunni con carenze per i quali non si ritenga necessario un supporto extracurricolare
  - corso di recupero strutturato extracurricolare: gli alunni possono essere provenienti dalla stessa classe o a gruppi di alunni provenienti da classi diverse; a partire dalla difficoltà di apprendimento dei ragazzi e dalle carenze accertate, vengono sviluppati percorsi compensativi attraverso strategie basate sul principio della differenziazione metodologica
  - sportello didattico per interventi per piccoli gruppi di studenti (min 3- max 5). Questo strumento è nato con la duplice finalità di fornire un aiuto ad alunni che incontrino difficoltà relative ad argomenti particolarmente impegnativi e di permettere spazi di approfondimento e perfezionamento della preparazione
  - corsi di riallineamento rivolti ad alunni che presentano carenze nella prima parte dell'anno scolastico.

In particolare si fa presente che

- verranno attivati corsi di recupero per coloro che riportino carenze gravi e voti insufficienti negli scrutini intermedi o per coloro per i quali i consigli di classe deliberino di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva negli scrutini finali;
- al termine di ogni ciclo di attività di recupero dovranno realizzarsi prove di verifica scritte e/o orali documentabili;
- alle famiglie dovrà essere data comunicazione a) delle iniziative di recupero programmate dal C.d.C. dopo gli scrutini intermedi; b) dei risultati dello scrutinio finale e delle conseguenti attività di recupero estive; c) delle modalità e dei tempi delle verifiche che dovranno svolgersi entro il 31 agosto o comunque non oltre l'inizio dell'anno scolastico successivo d) dei risultati delle verifiche.

Obblighi per gli studenti

Gli studenti indirizzati alla frequenza dei corsi di recupero che abbiano riportato voti di insufficienza negli scrutini intermedi e per i quali i C.d.C. deliberino di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva negli scrutini finali, sono tenuti alla frequenza dei suddetti corsi.

Ove le famiglie non intendano avvalersi di tali iniziative di recupero, devono darne tempestiva comunicazione alla scuola, fermo restando per gli studenti l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal C.d.C.

Cap. 11 – *Valorizzazione delle eccellenze*

In conformità con quanto previsto dalla normativa ministeriale, il Liceo promuove e attua una serie di attività interne o esterne alla scuola volte alla valorizzazione delle eccellenze. In particolare per quest'anno scolastico si segnalano i seguenti ambiti:

Attività	Destinatari	Referente
Certamen in lingua greca	5^ Ginnasio	Prof.ssa Licia Parisi
Certamen in lingua latina	2^ Liceo PNI e 4^ Ling.	Prof.ssa Licia Parisi
Olimpiadi di Matematica	tutti gli studenti	Prof.ssa Paola Pibiri
Giochi Matematici del Mediterraneo 2012	biennio classico e linguistico	Prof.ssa Paola Pibiri
Concorso di Filosofia	2^/3^ PNI e 4^/5^ Ling.	Prof. Gianfranco Montisci

Le modalità di accesso sono indicate all'interno dei documenti relativi ad ogni azione. Il Liceo si rende disponibile all'adesione ad altri progetti in cui dovesse essere coinvolto.

Cap. 12 – *Inserimento e integrazione alunni diversamente abili*

Il Liceo rivolge una grande attenzione ai problemi dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (attualmente ne accoglie otto) e con bisogni educativi speciali, con l'obbiettivo di rendere significativa la loro presenza e fonte di arricchimento per l'intera comunità scolastica.

Sulla base dell'**accordo di programma-quadro del 2010**, realizza i percorsi per l'integrazione individuando gli interventi da attivare d'intesa con gli Enti locali e con le altre Istituzioni, per promuovere una effettiva dimensione inclusiva della scuola.

Il PEI, strumento essenziale per la programmazione annuale delle attività, viene elaborato dal consiglio di classe, secondo lo schema dell'allegato D del suddetto accordo, con la partecipazione della famiglia, degli operatori delle Aziende Sanitarie Locali o dei centri

accreditati che hanno in carica l'alunno con disabilità, degli operatori degli Enti Locali. Nel PEI si definiscono anche gli interventi di assistenza specialistica attivati dagli Enti Locali e le esigenze di strumenti specifici necessari a garantire l'integrazione di ciascun alunno.

L'istituto promuove attività e progetti di formazione, sperimentazione e ricerca-azione sulle problematiche relative alla disabilità in collaborazione con esperti delle Aziende Sanitarie Locali e dell'Università, al fine di coinvolgere nel processo dell'integrazione scolastica, accanto all'insegnante di sostegno, tutti i docenti curricolari e il personale ATA.

In particolare, quest'anno la scuola ha attivato per i propri docenti un ***Corso di formazione sui DSA*** per approfondire le tematiche sui disturbi specifici dell'apprendimento; è inoltre coinvolta nel **Progetto *ICare***, un piano di formazione-sperimentazione avviato nell'a.s. 2007/2008 che ha come obiettivo la sensibilizzazione e la conoscenza della disabilità, con particolare riguardo per l'autismo, e prevede la strutturazione di un percorso di continuità educativa e didattica tra i diversi ordini scolastici**.**

Nell'istituto è attivo il G.L.H. che opera in raccordo con i G.L.H. operativi e il Collegio dei docenti, ed è chiamato a svolgere funzioni di indirizzo e coordinamento per quanto riguarda l'organizzazione del lavoro scolastico e delle progettualità trasversali rivolte agli alunni diversamente abili. Secondo l'accordo di programma, un docente referente per l'integrazione ha l'incarico di coordinare le attività del G.L.H. e i rapporti tra scuola, famiglia e servizi per la gestione della documentazione e l'elaborazione del PEI e per garantire la continuità educativa tra i diversi gradi di scuola. A tale scopo, inoltre, sono previste nel progetto di orientamento e accoglienza dell'Istituto attività specifiche che mirano a garantire un inserimento graduale degli alunni in ingresso al fine di elaborare un percorso coerente con quello attuato nella Scuola Secondaria di I grado.

Cap. 13 – *Criteri di non ammissione alla classe successiva*

In conformità con la normativa vigente e con quanto deliberato in sede collegiale, i Consigli di Classe deliberano la **NON** ammissione alla classe successiva dello studente che presenti uno dei seguenti fattori:

- un numero di insufficienze **pari o superiori a 4** (nello scrutinio di giugno) come appresso specificato:
  a. 4 insufficienze gravi (con valutazioni pari o inferiori al 4)
  b. 5 o più insufficienze (indipendentemente dalla gravità)

- valutazione insufficiente della condotta (nello scrutinio di giugno)

- mancato recupero delle insufficienze in quelle discipline per cui è stata deliberata la sospensione del giudizio a giugno

- frequenza inferiore ai 3/4 del monte ore annuale personalizzato (cfr. DPR 122, art. 14, comma 7 e CM 4.3.2011). Cfr. par. 8.3.

Nel caso di studenti che per due anni consecutivi non siano stati ammessi alla classe successiva e che presentino domanda di iscrizione per la terza volta, il Collegio dei Docenti si esprime sulla loro ammissibilità tenendo conto delle indicazioni del Consiglio di Classe uscente.

Cap. 14 – *Credito Scolastico*

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale degli ultimi tre anni di corso, attribuisce ad ogni alunno il credito scolastico secondo la seguente tabella ministeriale:

Tabella dei crediti

(prevista dal D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009 art.1)

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO		
	III anno	IV anno	V anno
M = 6	3 - 4	3 - 4	4 – 5
6 < M ≤ 7	4 - 5	4 - 5	5 – 6
7 < M ≤ 8	5 - 6	5 - 6	6 – 7
8 < M ≤ 9	6 - 7	6 - 7	7 – 8
9 < M ≤ 10	7 - 8	7 - 8	8 – 9

14.1. Criteri di attribuzione del Credito Scolastico

Il credito scolastico, espresso in numero intero e contenuto all'interno della banda di oscillazione indicata nella tabella ministeriale, verrà attribuito in base ai seguenti criteri:

a. Lo studente che consegue una media dei voti con un decimale **pari o superiore allo 0,6** (M ≥ 6,6; M ≥ 7,6; M ≥ 8,6; M ≥ 9,6) ha automaticamente il punteggio più alto previsto dalla banda di oscillazione, indipendentemente da altri elementi, secondo la seguente tabella:

MEDIA DEI VOTI (senza alcuna integrazione)	CREDITO SCOLASTICO	
	III e IV anno	V anno
M ≥ 6,6	5	6
M ≥ 7,6	6	7
M ≥ 8,6	7	8
M ≥ 9,6	8	9

b. Lo studente che consegue una media dei voti con un decimale **inferiore allo 0,6** (M < 6,6; M < 7,6; M < 8,6; M < 9,6) potrà raggiungere tale soglia e quindi avere il punteggio più alto previsto dalla banda di oscillazione, in presenza dei seguenti elementi:

Indicatore		**valutazione in decimali**
a.	Frequenza	0,25 (meno di 10 assenze)
		0,15 (tra 10 e 20 assenze)
b.	Partecipazione alle attività complementari ed integrative [1]	0,25
c.	Crediti formativi [2]	0,25
d.	Ottima valutazione in Religione o nell'attività educativa programmata	0,25

Le medie integrate con la presenza dei suddetti indicatori corrisponderanno a tali crediti scolastici:

Media dei voti (senza integrazioni)	**Media dei voti (con integrazioni)**	**CREDITO SCOLASTICO**	
		III e IV anno	**V anno**
M = 6	6 = M < 6,6	3	4
	6,6 ≤ M < 7	4	5
6 < M ≤ 7	6 < M < 6,6	4	5
	6,6 ≤ M < 7	5	6
7 < M ≤ 8	7 < M < 7,6	5	6
	7,6 ≤ M < 8	6	7
8 < M ≤ 9	8 < M < 8,6	6	7
	8,6 ≤ M < 9	7	8
9 < M ≤ 10	9 < M < 9,6	7	8
	9,6 ≤ M < 10	8	9

[1] Rientrano in questo indicatore le attività extracurricolari promosse dalla scuola e certificate dal docente referente dell'attività stessa entro la fine delle attività didattiche dell'anno scolastico in corso.
[2] Cfr capitolo 15.

Cap. 15 – *Crediti formativi*

Premesso che le esperienze che danno luogo al riconoscimento dei crediti formativi, disciplinate dall'art. 12 comma 1 del DPR 323/98 e dal DM 49/2000, devono

- essere acquisite al di fuori della scuola di appartenenza
- essere coerenti con le finalità del corso di studi
- riguardare ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale
- essere documentate e certificate dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui è stata realizzata l'esperienza

il Collegio dei Docenti, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei Consigli di classe deputati alla valutazione dei CF, fornisce i seguenti parametri all'interno dei quali vanno ricondotte le esperienze formative:

a. Attività artistico-culturali:

- partecipazione con qualifica a "olimpiadi scolastiche", a gare o concorsi
- frequenza del Conservatorio o di una Banda musicale
- partecipazione alla manifestazione culturale "Monumenti Aperti"
- conseguimento della certificazione ECDL (Patente Europea del Computer)

b. Attività linguistiche:

- conseguimento di certificazioni riconosciute nel Paese di riferimento (*University of Cambridge, Instituto Cervantes, Goethe Institut e Alliance Francaise*) con l'indicazione del livello di competenza linguistica acquisito

c. Attività lavorative:

- attività lavorativa dipendente della durata di almeno 3 settimane, la cui certificazione deve indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza

d. Attività sportive

- attività sportive agonistiche svolte all'interno di Enti o Associazioni riconosciute a livello nazionale o Federazioni affiliate al CONI

e. Volontariato e solidarietà:

- attività di volontariato certificata da enti ed associazioni di volontariato regolarmente riconosciute e registrate, i cui estremi di registrazioni devono essere indicate nell'attestato

Si precisa inoltre che

- la partecipazione ad iniziative complementari e integrative all'interno della scuola di appartenenza, non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma concorre alla definizione del credito scolastico
- le certificazioni dei CF acquisiti all'estero sono convalidate dall'autorità consolare
- la documentazione relativa ai CF deve pervenire alla scuola entro la fine delle attività didattiche dell'anno in corso per le classi terze e quarte ed entro il 15 maggio per le classi quinte e deve essere consegnata al Coordinatore di classe
- l'attività certificata deve essersi svolta nel periodo di tempo compreso tra i mesi estivi dell'anno scolastico precedente e la fine delle attività didattiche dell'anno in corso

Cap. 16 – *L'Esame di Stato*

È ammesso all'Esame di Stato lo studente che, nello scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, riporti la sufficienza in tutte le discipline, compresa la condotta. La valutazione all'Esame di Stato è data dalla somma del Credito Scolastico maturato negli ultimi tre anni di corso e dall'esito delle prove d'esame con un punteggio minimo di 60/100 e massimo di 100/100. In sintesi

<table>
<tr><th rowspan="2">Credito scolastico
(dato dalla somma del credito degli ultimi 3 anni di corso)</th><th rowspan="2">1^ prova</th><th rowspan="2">2^ prova</th><th rowspan="2">3^ prova</th><th rowspan="2">Colloquio</th><th>Bonus
(solo per i candidati con 15 punti di credito e un risultato complessivo nelle prove d'esame di almeno 70 punti)</th><th rowspan="4">Lode
(per i candidati che conseguono il punteggio di 100 punti senza usufruire del bonus e che negli ultimi tre anni di corso non abbiano mai riportato negli scrutini finali una valutazione inferiore agli 8/10)</th></tr>
<tr><td rowspan="3">5</td></tr>
<tr><td>25</td><td>15</td><td>15</td><td>15</td><td>30</td></tr>
<tr><td colspan="6">100</td></tr>
</table>

NB. Tutte le decisioni relative all'attribuzione del credito scolastico nei tre anni di corso, alle valutazioni delle prove d'esame e all'attribuzione della lode devono essere assunte all'unanimità.

Cap. 17 – *Le risorse strumentali*

L'istituto è dotato delle seguenti risorse strumentali:

- Laboratorio di informatica
- Aula "Marte"
- Postazioni multimediali mobili
- Laboratorio linguistico
- Aula comune di fisica, chimica e biologia
- Palestra
- Biblioteca
- Aula Magna

Cap. 18 – *Accoglienza e Orientamento*

Al fine di favorire il diritto/dovere degli studenti di assolvere all'obbligo scolastico e formativo, il Liceo programma iniziative di orientamento, inteso come costruttivo fattore di continuità nell'arco dell'intero quinquennio. Esso è curato nel duplice aspetto della formazione e dell'informazione dell'allievo.

Accanto alle attività di carattere pedagogico e informativo, si prevede la realizzazione di un monitoraggio diretto agli studenti coinvolti nel progetto con la realizzazione e pubblicazione finale delle risultanze su supporto multimediale.

Il progetto prevede due tipologie di intervento:

- **Continuità e orientamento in ingresso**
- **Orientamento in uscita**

18.1. Continuità, orientamento in ingresso e *in itinere*

Si tratta di una serie di iniziative rivolte agli allievi delle classi iniziali con l'obiettivo di rendere graduale e armonico il passaggio dalla scuola media alla scuola superiore. Tra queste attività è compresa la somministrazione di test d'ingresso socio-ambientali e disciplinari: i primi miranti a raccogliere informazioni relative a diverse sfere della vita sociale e culturale

degli studenti, alle loro aspettative e ai loro bisogni formativi; i secondi volti invece a verificare i livelli di partenza nelle discipline fondamentali del nuovo corso di studi.
La rilevazione e il monitoraggio di tali dati, oltre a fornire indicazioni preziose ai consigli di classe che devono accompagnare questa delicata fase di transizione, sono utili anche alla progettazione di iniziative che favoriscano il successo formativo degli allievi e un loro soddisfacente inserimento nel nuovo contesto scolastico.
A tale proposito già da diversi anni il nostro Istituto realizza corsi di riallineamento, al fine di recuperare le eventuali lacune nella preparazione di base dei nuovi iscritti, e prevede progetti extra – curricolari che, attraverso percorsi didattici alternativi, attività ludiche e ricreative o visite guidate, promuovono l'integrazione e la socializzazione.
L'attività di "accoglienza" infine non si esaurisce in questi pochi, seppure significativi, momenti collettivi, ma si esplica nella quotidiana pratica didattica, affinché il ragazzo, quale che siano la sua provenienza o le sue basi culturali, trovi un clima che lo accompagni nel suo cammino di formazione, che tenga conto delle sue incertezze e lo coinvolga in modo attivo e partecipato.

18.2. Orientamento in uscita

Le attività sono rivolte agli studenti del triennio ed in particolare delle classi seconde e terze liceo e quarte e quinte linguistico e sono finalizzate a favorire una scelta universitaria o professionale ragionata e consapevole. Si opera mediante la ricerca di un raccordo fra Liceo e Università (presentazione delle facoltà e organizzazione di vari incontri con i docenti delle facoltà universitarie di Cagliari) e fra liceo e mondo del lavoro (organizzazione di incontri con rappresentanti del mondo del lavoro); si promuove inoltre la massima diffusione del materiale inviato dai vari Enti di formazione superiore e post-diploma.

Cap. 19 – *Il dialogo educativo interculturale*

Il Liceo promuove il dialogo educativo interculturale, quale asse strategico per la formazione dei giovani, attraverso l'accoglienza di studenti stranieri nella scuola e la promozione di anni di studio all'estero per gli studenti liceali. Nel corrente anno scolastico il nostro Liceo ospita uno studente straniero proveniente dal Messico grazie al programma offerto dall'organizzazione di *Intercultura*.

Cap. 20 – *Il giornale a scuola*

Numerose sono le attività che i docenti svolgono nelle proprie classi legate alla lettura e alla scrittura in ambito giornalistico, sia come pratica quotidiana che come attività propedeutica allo svolgimento della tipologia B prevista nella prima prova dell'Esame di Stato. In particolare due sono le attività che ormai da diversi anni il Liceo porta avanti a livello d'Istituto: Il Quotidiano in classe e il Giornalino d'Istituto.

20.1. Il Quotidiano in classe

Il progetto, promosso dall'*Osservatorio Permanente Giovani-Editori* di Firenze, prevede la lettura del quotidiano in classe in un'ora alla settimana. L'Osservatorio invia, a titolo gratuito, per ogni classe iscritta all'iniziativa, 10 copie dell'*Unione Sarda*, 10 copie del *Corriere della Sera,* 10 copie della *Gazzetta dello Sport* (per le classi prime, seconde e terze), 10 copie de *Il Sole 24 ore* (solo per le classi quarte e quinte) e 10 copie del mensile *Focus*.

Oltre agli obiettivi specifici riguardanti la scrittura giornalistica, l'attività ha come finalità generali quelle di educare all'informazione, promuovere la cultura dell'informazione tempestiva come strumento irrinunciabile per sviluppare la capacità di orientarsi nella complessità del presente, educare alla cittadinanza, promuovere l'attitudine alla riflessione critica, stimolare la capacità argomentativi delle proprie opinioni e la capacità di confronto di tesi contrapposte e educare all'integrazione insegnante allievi e allievi-allievi.

Nel corrente anno scolastico le classi che partecipano all'attività sono le seguenti: 4^A, 5^A, 1^A, 4^B, 1^B, 4^D, 5^D, 1^D, 2^D, 3^E, 4^AL, 5^ AL, 1^BL e 1^CL.

20.2. Il Giornale d'Istituto

La realizzazione di un giornale scolastico rappresenta per gli studenti una delle attività più ricche di potenzialità formative. Attraverso la redazione del *Giornale di Istituto* si vuole rendere i ragazzi protagonisti di un'attività motivante e finalizzata alla cooperazione e alla comunicazione, in cui l'atto dello scrivere assume un significato espressivo-comunicativo, un'alta valenza didattica e culturale e diventa un'importante occasione di educazione sociale.

Ha la finalità inoltre di interessare gli studenti alle varie forme di comunicazione e ad un utilizzo dell'attività giornalistica come fonte di ricerca e di apprendimento, di contribuire alla formazione di cittadini informati, responsabili, capaci di pensiero critico e propositivo, che sappiano leggere la realtà scolastica in continuo dialogo con il territorio, di promuovere la cooperazione e la reciproca relazione attraverso il lavoro di gruppo e l'acquisizione

consapevole di responsabilità e non ultimo di documentare e diffondere all'esterno le iniziative promosse dalla scuola.

Il ***Piga Planet***, questo è il nome del giornale del Liceo, nell'anno scolastico 2010/2011 ha partecipato con successo a due concorsi nazionali ("Fare il giornale nelle scuole", promosso dall'Ordine nazionale dei Giornalisti e il "Il miglior giornalino scolastico Carmine Scianguetta", promosso dall'Istituto "Don Lorenzo Milani" di Manocalzati), risultando tra i migliori giornali scolastici redatti in tutta Italia.

La redazione del *Giornale* è affidata ad un gruppo di non più di 20 studenti del triennio ed è coordinata dalle prof.sse Maria Rosaria Salis e Angela Sollai.

Cap. 21 – *Educazione alla salute*

Il nostro Liceo si è da anni attivato su diversi fronti affinché il benessere dello studente sia al primo posto nell'intero percorso di studi, cercando di stimolarne la capacità critica e potenziarne l'autostima, prerequisiti fondamentali per perseguire un proprio progetto di vita. I percorsi formativi proposti nell'ambito dell'educazione alla salute sono improntati su questi principi con la finalità essenziale di promuovere nella scuola situazioni di benessere, di agio e di motivazione.

21.1. Sportello di ascolto e consulenza

Studenti, docenti e genitori possono avvalersi della consulenza di uno psicologo professionista, disponibile nei giorni **venerdì e/o sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00.** La consulenza dello psicologo può essere richiesta anche dal gruppo classe e, in tal caso, tali incontri consentono agli alunni di affrontare la natura dei rapporti e dei vissuti interpersonali in un contesto di socializzazione particolarmente significativo; inoltre, questa azione può essere di ausilio agli stessi insegnanti nella costruzione di un più efficace e funzionale rapporto con il gruppo classe.

21.2. Laboratori genitori-studenti

L'esperienza dei laboratori sulle tematiche adolescenziali, aperta al territorio, offre ai genitori spazi per un confronto aperto con gli studenti su tematiche specifiche e la possibilità di approfondire i vissuti adolescenziali. La realizzazione del laboratorio è preceduta da un lavoro di riflessione e di preparazione curato dai gruppi di progetto dei genitori, degli studenti e dallo psicologo.

21.3. Peer education

L'educazione tra pari consente di rendere gli studenti protagonisti riconosciuti nel loro ruolo educativo e di ricerca. L'azione in particolare si muove in due settori:

- **Studenti protagonisti della prevenzione:** *Peer education e sostanze d'abuso*. Questo progetto è frutto del lavoro di riflessione e co-progettazione dei Gruppi di Lavoro Scolastici composti dai docenti delle diverse scuole, dagli studenti peer educator e dall'èquipe sociosanitaria del Progetto " PRO.Di.GI." del SerD, e si pone in continuità con le azioni realizzate durante l'anno scolastico 2010/2011. Durante lo scorso anno scolastico gli studenti si sono impegnati dapprima, in un articolato percorso di formazione sulla metodologia della peer education, finalizzato all'acquisizione e all'implementazione di competenze relazionali e comunicative e all'acquisizione di conoscenze relativamente al fenomeno dato dal consumo di sostanze psicoattive da parte dei giovani e, successivamente, si sono sperimentati, in qualità di peer educator, in alcuni interventi di prevenzione nelle classi prime del nostro istituto.
  Il presente progetto, ponendosi in continuità con quanto realizzato durante i due anni scolastici precedenti, vuole essere una tappa di un percorso di prevenzione e di promozione della salute di lunga durata costruito con gli studenti per rispondere ad alcuni bisogni da loro stessi rilevati ed espressi.

- **"Peer to peer"**: gli studenti *peer educator* del Liceo rivolgono la loro azione agli alunni della scuola secondaria di primo grado, al fine di promuovere percorsi di animazione sociale, di sostegno scolastico e di rafforzamento degli apprendimenti, per la valorizzazione delle competenze sociali e delle emozioni positive, per una loro gestione attiva in contrasto con fenomeni di marginalizzazione scolastica e sociale, quali il bullismo o la dispersione scolastica.

21.4. Volontariato

La scuola, per la sua funzione educativa, formativa e di promozione culturale, è il contesto ideale per creare sensibilità, interessi e consapevolezze che poi si trasferiranno in successive esperienze operative durevoli nel tempo; è chiamata dunque a strutturare progetti di collaborazione con le associazioni di volontariato presenti nel territorio. Due sono le azioni portate avanti in questo settore:

- **"A scuola di solidarietà: i volontari del sorriso"**: il progetto propone agli studenti un percorso per acquisire autostima, consapevolezza di sé e motivazione

attraverso l'applicazione del Pensiero Positivo. Le emozioni positive (serenità, speranza, gioia, entusiasmo, gaiezza, appagamento, ecc.) accrescono le capacità intellettuali e sociali di base, aumentano la qualità della vita, le probabilità che nascano amicizie, permettono di vivere più a lungo sani e vitali, ampliano la possibilità di diventare più tolleranti, costruttivi, generosi, empatici e creativi, più abili nel risolvere problemi.

- **Viviamo la solidarietà**: il progetto è finalizzato alla promozione e attivazione di esperienze di volontariato interne ed esterne alla scuola (volontariato con i disabili in collaborazione con l'associazione "Volo alto" e con gli anziani; attività ludiche rivolte ai bambini della scuola materna; progetti di adozione a distanza; …).

Cap. 22 – *Il patentino per il ciclomotore*

In conformità con la normativa vigente, la scuola organizza ogni anno un corso di preparazione al conseguimento del *Patentino per la guida del ciclomotore* per un totale di 21 ore, di cui 8 si svolgono in orario curricolare e 13 in orario extracurricolare in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri o con la Polizia Stradale. La docente del corso è la prof.ssa Caterina Viarengo.

Cap. 23 – *Giornate istituzionali*

Numerose sono ormai le attività consolidate ed entrate, con successo, a far parte della tradizione formativa del nostro Istituto, la maggior parte delle quali sono occasioni di crescita educativa e sociale.

23.1. *Giornata della Memoria*

Denominazione	**Giornata della Memoria**
Descrizione	Il Parlamento italiano, con la Legge 211/2000, ha istituito il 27 gennaio (data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz) "la Giornata della Memoria" per ricordare la persecuzione degli ebrei culminata nella Shoah e per diffondere e rafforzare nei giovani sentimenti di solidarietà, di pacifica convivenza, di rispetto della libertà e della dignità umana. Ogni anno il Liceo "Piga" celebra la Giornata della Memoria come chiave di lettura che induca l'uomo a porre fine alle discriminazioni, agli orrori e ai terribili crimini che hanno caratterizzato e che ancora caratterizzano la storia.
Destinatari	Tutti gli studenti
Finalità	Ricordare il passato; promuovere la cultura dei diritti umani, della tolleranza e della pace
Referenti	***Proff. Giuseppe Marras e Giuseppe Urrai***

23.2. *Giornata dell'arte e della creatività*

Denominazione	**Giornata dell'arte e della creatività**
Descrizione	La Giornata dell'arte e della creatività studentesca si colloca nell'ambito delle attività complementari e integrative previste dal D.P.R. 567/96. Nel corso della suddetta la scuola sarà a disposizione degli studenti, che avranno la possibilità di far conoscere la propria espressività attraverso i più diversi linguaggi artistici, sia mostrando i risultati dei propri lavori, sia illustrando il proprio percorso artistico e le metodologie utilizzate in un'ottica puramente formativa. La giornata dell'arte, infatti, è da intendersi come momento di visibilità e conclusione delle attività realizzate durante l'arco dell'A.S., nelle diverse forme e modalità espressive: teatro, musica, arti visive, ecc. Nell'ambito della giornata verranno incoraggiate tutte le esperienze di partecipazione alla vita civile e le collaborazioni con gli Enti Locali, con l'associazionismo giovanile e culturale, con le categorie del mondo del lavoro e con le associazioni di volontariato.
Destinatari	Tutti gli studenti
Finalità	Stimolare gli studenti ad esprimere la loro ricchezza creativa ed artistica; promuovere ed incoraggiare le iniziative di partecipazione alla vita civile; diffondere i valori della solidarietà
Referente	***Profssa Maria Rosaria Salis***

23.3. *Giornata delle Lingue straniere*

Denominazione	**Giornata delle Lingue straniere**
Descrizione	La giornata avrà luogo venerdì 08 Giugno nell'aula magna o all'esterno dell'istituto. In questa occasione verranno presentanti i lavori elaborati dagli studenti durante le lezioni di lingua straniera o realizzati in specifici progetti dove la lingua veicolare è quella straniera. Alla fine della giornata verrà offerto un buffet internazionale.
Destinatari	Tutti gli studenti
Finalità	Stimolare l'apprendimento delle lingue straniere in maniera ludica e creativa e condividere tale esperienza con i propri coetanei; entrare in contatto con modi di vivere e di pensare diversi dai propri; contribuire ad esercitare la tolleranza e l'accettazione di visioni del mondo diverse dalle proprie; accettare l'altro con le sue peculiarità culturali; contribuire a formare un cittadino consapevole della propria identità in un contesto europeo.
Referenti	***Prof.ssa Monica Mameli e i colleghi del Dipartimento di Lingue***

Cap. 24 – *Certificazioni linguistiche europee*

Il Liceo organizza per i propri studenti corsi extracurricolari per il conseguimento delle certificazioni linguistiche europee nelle lingue comunitarie studiate:

Lingua comunitaria	Livello	Destinatari	Referente
Inglese	*KET A2*	tutti gli studenti	prof. Mucciolo
	PET B1		
	FCE B2		
Francese	*DELF B1*	triennio linguistico	Prof.ssa Moi
	DELF B2		
Spagnolo	*Dele B1*	2^, 4^ e 5^ Ling. con Spagnolo curricolare	Prof.ssa Frattali
	Dele B2		
Tedesco	*A2 Fit in Deusch 2*	4^ AL e 5^ AL	Prof.ssa Mameli
	B1 Zertifikat Deutsch fuer Jugendlichen		

Cap. 25 – *Progetti extracurricolari*

Le attività extracurricolari opzionali costituisco un importante momento di arricchimento del curriculum obbligatorio in una logica di integrazione con quest'ultimo. Esse rispondono ai bisogni formativi degli studenti, assolvono all'obiettivo di elevare le loro competenze e consentono di coltivare interessi che non trovano risposta nelle attività curriculari.

I progetti extracurricolari acquistano particolare rilevanza quando coinvolgono l'intero Istituto e si concludono con un'opera nella quale studenti e docenti riconoscono il valore del loro impegno e risponde ad una esigenza di pubblicizzazione e socializzazione.

Costituiscono una scelta strategica per il nostro Istituto i progetti che si inseriscono nei seguenti settori:

25.1. Educazione alla lettura e alla scrittura

Denominazione	**I giovani incontrano gli autori**
Descrizione	Il progetto prevede la lettura individuale di testi di narrativa di autori quali Rossana Copez, Giovanni Follesa, Alessandro D'Avenia, Michela Murgia e successivamente l'incontro con gli autori, per singole classi o gruppi, ai quali gli alunni potranno chiedere chiarimenti e approfondimenti, con particolare riferimento al mestiere dello scrittore, alla scrittura, al linguaggio utilizzato. È previsto inoltre l'incontro con le scrittrici Igiaba Scego e Ilaria Bernardini. Tutte le attività proposte prevedono un coinvolgimento attivo e partecipato dell'alunno.
Destinatari	Classi I-II-III A ed eventualmente altre classi interessate
Finalità	Potenziare le abilità di lettura con una metodologia che miri il più possibile al recupero di una dimensione "seduttiva del leggere"; far acquisire la consapevolezza che lettura e scrittura sono strettamente legate e indispensabili nei processi cognitivi e nella crescita globale dei ragazzi, tramite la stesura di recensioni e interviste.
Modalità di pubblicizzazione e fruizione dell'attività	Produzione creativa di recensioni e interviste, in collaborazione con il giornalino d'istituto.
Referente	***Prof.ssa Serenella Sanna***

Denominazione	**Leggere Dante e la *Divina Commedia* oggi**
Descrizione	In considerazione della ricchezza dei contenuti e degli stimoli offerti dall'opera di Dante, il progetto propone una serie di lezioni, tenute da un esperto, sulla complessità della poesia dantesca e su alcuni itinerari di lettura della *Commedia*, nel tentativo di dimostrare quanto sia moderna la proposta d'interpretazione del mondo da parte del Sommo Poeta. I percorsi suggeriti saranno successivamente oggetto di ulteriori approfondimenti da parte degli alunni, chiamati all'elaborazione di saggi critici in merito.
Destinatari	Alunni del triennio classico e linguistico
Finalità	Promuovere l'interesse per lo studio e l'approfondimento dell'opera dantesca; riaffermare la centralità della figura di Dante come una delle massime espressioni vive e operanti nella civiltà europea e occidentale; favorire un adeguato ritorno allo studio diretto dei classici della letteratura italiana.
Modalità di pubblicizzazione e fruizione dell'attività	Pubblicazione sul Giornalino d'Istituto di saggi critici o articoli d'opinione.
Referenti	***Prof.ssa Graziella Perria***

Denominazione	***Poesia e immagini***
Descrizione	Elaborazione di un DVD relativo a un percorso sulla poesia spagnola e latinoamericana, dal romanticismo ai nostri giorni, con testi interpretati dagli alunni, affiancati dalla traduzione originale realizzata dagli stessi e presentati attraverso foto, dipinti e musica.
Destinatari	Alunni della classe 5^BL
Finalità	Diffondere la conoscenza di alcune delle opere salienti della letteratura spagnola e latinoamericana.
Modalità di pubblicizzazione e fruizione dell'attività	Proiezione di un DVD
Referente	***Prof.ssa Elena Frattali***

Denominazione	**Un disobbediente contro Hitler: la testimonianza di Franz Jägerstätter**
Descrizione	La ricostruzione degli eventi salienti della vita del contadino austriaco Franz Jägerstätter permette di recuperare la memoria di una opposizione silente ma intimamente motivata al nazismo che infrange la presunta unanimità di cui godette il regime.
Destinatari	Alunni delle classi 1^D e 2^D
Finalità	La testimonianza di Franz Jägerstätter, fornendo lo spunto per l'elaborazione di un percorso di riflessione sul tema del contrastato rapporto tra le profonde istanze della coscienza e le ragioni di un presunto stato etico, offre ai giovani lo stimolo per la costruzione di intimi convincimenti personali frutto di un personale lavoro di conquista.
Modalità di pubblicizzazione e fruizione dell'attività	Il lavoro prodotto avrà come fruitori tutti gli studenti dell'istituto in occasione della Giornata della Memoria
Referente	***Prof. Giuseppe Urrai***

25.2. Educazione teatrale

Denominazione	**Aristofane in scena: giustizia e processi nell'Atene classica**
Descrizione	Lo studio del mondo classico nella dialettica di un rapporto di continuità-alterità consolida l'identità culturale, in rapporto a sé e alle realtà contemporanee. Il teatro classico rivive nel progetto che ha come protagonisti il pensiero occidentale e l'universo degli adolescenti. Le attività si articolano in un'elaborazione teorico-pratica che consente agli studenti coinvolti di esprimere propria creatività, sperimentando le diverse fasi di realizzazione dello spettacolo, che verrà messo in scena in conclusione del percorso.
Destinatari	Alunni del triennio classico e linguistico
Finalità	Acquisire capacità di lavorare in gruppo; acquisire la capacità di utilizzare linguaggi espressivi; acquisire consapevolezza della dimensione storica del presente e della dimensione attuale del passato; ampliare il proprio orizzonte culturale.
Modalità di pubblicizzazione e fruizione dell'attività	Rappresentazione della commedia in Casa Dessì per il territorio
Referenti	***Proff. Giuseppe Marras, Graziella Perria, Angela Sollai e Franca Zanda***

25.3. Educazione al linguaggio cinematografico

Denominazione	**Il cinema nel Decadentismo, tra arte e letteratura.** **Come smontare e rimontare un film**
Descrizione	Ogni film è il frutto di un'elaborazione teorica e pratica, conoscerne le fasi significa essere in grado di esprimere la propria creatività. Il progetto prevede pertanto delle lezioni teoriche e un laboratorio creativo durante i quali, partendo dalle varie fasi di scrittura, si giungerà alla produzione di un cortometraggio. Il percorso, incentrato sullo studio dell'arte cinematografica, con una monografia su Luchino Visconti e sul cinema nel Decadentismo, costituirà lo spunto per una riflessione sulle relazioni tra cinema, letteratura e arti figurative.
Destinatari	Alunni del triennio classico e linguistico
Finalità	Conoscere e decodificare il linguaggio audiovisivo; sviluppare la propria creatività ed il senso critico; acquisire la capacità di utilizzare linguaggi espressivi (scrittura, recitazione, linguaggio cinematografico, immagini, musica, ecc.); fare una significativa esperienza di lavoro di gruppo.
Modalità di pubblicizzazione e fruizione dell'attività	Proiezione del cortometraggio elaborato
Referenti	***Proff. Giuseppe Marras, Graziella Perria, Angela Sollai e Franca Zanda***

Denominazione	**Cineamando anno undicesimo. I film che hanno fatto la storia del cinema**
Descrizione	Il progetto si propone di mostrare, attraverso la visione critica di 10 film che ne hanno segnato l'evoluzione tecnica e formale, gli sviluppi della settima arte, nonché gli aspetti di trasformazione antropologica, psicologica, sociologica e scientifica che questo ha comportato nelle civiltà del XX e XXI secolo.
Destinatari	Alunni del triennio classico e linguistico
Finalità	Esplorazione del linguaggio e dei mondi cinematografici ad integrazione pluridisciplinare; capacità di lettura di un testo cinematografico, ossia di ascolto, analisi, interpretazione; distinzione realtà-finzione; relazione tra testo scritto e testo cinematografico; riconoscimento codici espressivi; critica autonoma; organizzazione delle informazioni.
Modalità di pubblicizzazione e fruizione dell'attività	
Referente	***Prof. Antonio Loru***

Denominazione	**La metamorfosi**
Descrizione	Elaborazione da parte degli studenti di un fumetto liberamente ispirato all'opera di F. Kafka.
Destinatari	Alunni del corso AL
Finalità	Stimolare l'apprendimento della lingua e letteratura tedesca con l'utilizzo di mezzi espressivi diversi e più vicini alle fasce giovanili. Stimolare la creatività e la fantasia all'interno delle conoscenze e competenze già acquisite. Condividere le proprie esperienze con i coetanei.
Modalità di pubblicizzazione e fruizione dell'attività	Pubblicazione delle strisce prodotte nel giornalino d'istituto e esposizione in appositi pannelli all'ingresso dell'istituto delle tavole realizzate. Inoltre, partendo dal fumetto realizzato dagli alunni della 5^AL si svilupperà poi uno *story board* che, con la partecipazione degli alunni del corso AL in qualità di attori, scenografi e registi, andrà a completarsi nella realizzazione di un cortometraggio che verrà messo in rete e reso così fruibile da tutti.
Referente	***Prof.ssa Monica Mameli***

25.4. Educazione musicale

Denominazione	**Educazione all'ascolto anno terzo. Teatro Lirico di Cagliari. Stagione concertistica 2011-2012.**
Descrizione	La stagione concertistica 2011-2012 del Teatro Lirico di Cagliari è una Stagione di grande respiro, il cartellone spazia dai grandi classici (Mozart, Beethoven, Schubert) al romanticismo e tardo-romanticismo, Schumann, Rossini, Mahler e Strauss, per citarne alcuni. Grandi presenze anche per due importanti anniversari: il bicentenario della nascita di Franz Liszt e il centocinquantesimo della nascita di Claude Debussy.
Destinatari	Alunni del triennio classico e linguistico
Finalità	Conoscenza dei linguaggi e della storia della musica colta, sinfonico-concertistica e operistica; integrazione pluridisciplinare delle forme più tradizionali di conoscenza scolastica; analisi dei linguaggi musicali, della loro evoluzione storica; conoscenza delle principali opere; acquisizione di nuovi strumenti di comunicazione, di nuove modalità espressive, di una maggiore e più critica capacità di valutare la realtà.
Referente	***Prof. Antonio Loru***

Denominazione	**Canne magiche**
Descrizione	Il progetto prevede la realizzazione di 30 ore di attività di educazione musicale in orario extracurricolare con l'obiettivo di costituire un coro e una piccola orchestra. È previsto un corso di *launeddas* e di chitarra.
Destinatari	Gli alunni di tutte le classi
Finalità	Il progetto si propone di sviluppare l'educazione musicale degli studenti in un contesto di recupero della tradizione musicale sarda.
Referente	Prof. Tarcisio Pisanu

25.5. Educazione alla legalità

Denominazione	**La coscienza e l'impegno civile**
Descrizione	A partire da una preliminare disamina critica del fenomeno mafioso, si intende procedere alla rivalutazione, fondata e motivata, del senso della legalità nei giovani alla luce dei valori costituzionali e della coerente testimonianza dei moderni eroi civili.
Destinatari	Alunni della 3^D
Finalità	La deriva legalitaria che caratterizza, in alcuni contesti, i nostri tempi e la necessità di fornire i giusti supporti motivazionali all'obbedienza delle leggi nelle giovani generazioni rappresentano i motivi ispiratori di questo percorso etico-culturale finalizzato a far emergere coscienze vigili, critiche e consapevoli del valore politico di ogni azione individuale e collettiva.
Modalità di pubblicizzazione e fruizione dell'attività	Fruitori dell'attività saranno gli alunni del triennio e i residenti nel territorio
Referenti	***Proff. Giuseppe Marras e Giuseppe Urrai***

25.6. Pubblicazione di opere di ricerca degli studenti

Denominazione	**La mia prima filosofia**
Descrizione	In 1 A un alunno é accompagnato dal docente di sostegno e da un'assistente che comunica col linguaggio dei segni. Per seguire le spiegazioni sui filosofi, questi ultimi elaborano con lui dei riassunti. L'obiettivo é quello di pubblicarli, per mostrare come possa avvenire un approccio essenziale, ma ugualmente molto formativo, alla disciplina, sia nella forma scritta che nel linguaggio dei segni.
Destinatari	Alunni della classe 1^A PNI
Finalità	La finalità del progetto é quello di realizzare un libro facendo collaborare tutta la classe con l'alunno insieme al docente di sostegno e di individuare un approccio alla filosofia insieme molto semplice ma ugualmente profondo.
Modalità di pubblicizzazione e fruizione dell'attività	Pubblicazione di un volume contenente gli elaborati della classe
Referente	***Prof. Gianfranco Montisci***

Denominazione	**I quaderni del Piga 3**
Descrizione	Il progetto si propone di realizzare il terzo volume della collana "I quaderni del Piga". L'idea nasce dalla constatazione che, in occasione degli Esami di Stato, molti candidati della scuola propongono alle commissioni dei lavori pregevoli, che meriterebbero di essere conservati e messi a disposizione degli alunni negli anni successivi.
Destinatari	Alunni delle classi 3^PNI e 5^ linguistico
Finalità	Il fine del progetto è quello di creare una collana della scuola contenente i lavori migliori prodotti dagli alunni nel corso degli anni. Tale collana permetterebbe di accumulare un patrimonio di ricerca a disposizione della scuola, valorizzando gli alunni che volessero misurarsi nell'approfondimento di temi di particolare interesse. Sarebbe auspicabile che le uscite della collana "I quaderni del Piga" contenessero temi legati al territorio.
Modalità di pubblicizzazione e fruizione dell'attività	Pubblicazione del 3° volume dei Quaderni del Piga
Referente	***Prof. Gianfranco Montisci***

25.7. Orientamento e preparazione ai test di ammissione all'Università

Denominazione	**I piaceri della mente, anno quarto.**
Descrizione	Il progetto articolato in due parti, la prima delle quali indirizzata a tutte le classi del liceo classico e linguistico mira allo sviluppo della consapevolezza di quale importanza rivesta l'analisi critica di attività considerate solo passatempi, nella conoscenza delle modalità di funzionamento e delle tecniche di gratificazione della mente; la seconda parte del progetto è specificamente indirizzato alle classi del quinto anno del liceo classico e linguistico e mira allo sviluppo della consapevolezza di quale importanza rivesta l'analisi critica della logica del pensiero scientifico, per la preparazione agli studi universitari e accademici e per l'ingresso nel mondo del lavoro.
Destinatari	Alunni del triennio classico e linguistico
Finalità	Sviluppo della consapevolezza dell'importanza dell'analisi critica di attività considerate solo passatempi, nella conoscenza delle modalità di funzionamento e delle tecniche di gratificazione della mente; sviluppo della consapevolezza dell'importanza dell'analisi critica nella logica del pensiero scientifico.
Referente	***Prof. Antonio Loru***

Denominazione	**Pass per l'Università**
Descrizione	Con questo progetto si vuole dare un aiuto specifico agli studenti dell'ultimo anno di corso che si vogliono iscrivere ad una facoltà scientifica a numero programmato. Il corso prevede il ripasso e/o recupero dei contenuti di matematica e fisica già studiati negli anni del liceo e previsti nei programmi per i test di ammissione alle facoltà universitarie. Il corso prevede inoltre esercitazioni su quesiti di cultura generale elaborati sulla base di testi di saggistica scientifica o narrativa di autori classici e contemporanei e su casi o problemi, anche di natura astratta, la cui soluzione richiede l'adozione di diverse forme di ragionamento logico.
Destinatari	Alunni delle classi 3^PNI e 5^ linguistico
Finalità	Dare l'opportunità agli studenti veramente motivati di potenziare le capacità di ragionamento migliorando il proprio background culturale e le competenze in matematica e fisica, al fine di affrontare consapevolmente i test di ammissione all'università.
Referenti	***Prof.sse Paola Pibiri e Franca Zanda***

25.8. Attività scientifiche

Denominazione	**Bioetica**
Descrizione	Il progetto è articolato in due tempi: nella prima fase vi sarà un momento di studio in classe e a casa sulle nuove tecnologie della genetica, inseguito due esperti esterni, il dottor Sandro Orrù, ricercatore di genetica presso l'Università di Cagliari e Don Massa, teologo, e gli insegnanti Scanu, Montisci, Salis e Podda presiederanno un dibattito di approfondimento sulle biotecnologie. Tutte le fasi del progetto si svolgeranno in orario curricolare.
Destinatari	Gli alunni delle classi 2^A e 2^B
Finalità	Le biotecnologie: gli enzimi di restrizione, il DNA ricombinante, la clonazione del DNA, le genoteche, la clonazione di organismi, gli o.g.m. Esame dal punto di vista etico sui limiti che la scienza deve porsi.
Referenti	***Proff. Gianfranco Montisci, Gabriela Podda e Maria Rosaria Salis e Maria Grazia Scanu***

25.9. Attività sportive

Denominazione	**Avviamento alla pratica sportiva**
Descrizione	Il corso cercherà di avviare gli studenti alla conoscenza ed alla pratica del tennis-tavolo, pallavolo e calcetto. Verranno curati i fondamenti individuali.
Destinatari	Tutti gli alunni dell'istituto
Finalità	Conoscenza degli sport praticati; socializzazione degli studenti di classi differenti.
Referente	***Prof. Salvatore Bascià***

Cap. 26 – *Viaggi d'istruzione, visite guidate, stage linguistici all'estero e gemellaggi*

26.1. Viaggi d'istruzione e visite guidate

Con sempre maggiore attenzione la scuola guarda ai viaggi d'istruzione e alle visite guidate come ad un sussidio di alto valore formativo. Ciò costituisce indubbiamente per gli studenti un'esperienza di altissimo valore culturale per i contenuti proposti, che si pongono come naturale complemento e approfondimento dei curricoli disciplinari, ma anche un valore sociale per la possibilità che viene offerta ai ragazzi di conoscere differenti realtà umane e culturali. In quest'anno scolastico sono state avanzate le seguenti proposte di **viaggi d'istruzione**:

Meta	Destinatari	Referenti
Barcellona	2^ A PNI	Prof. Montisci
Grecia	5^, 1^, 2^, 3^ D e 3^E	Prof.sse Cantori e Zanda
Barcellona	4^AL e 5^BL	Prof.ssa Frattali
Alto Lazio e Toscana/ Etruria/ Firenze e Toscana/ Mantova, Ferrara e Pavia	1^, 2^ B e 3^AL	Prof. Loru
Andalusia/Colonia e centri vicini/Berlino e centri vicini	3^B	Prof. Loru
Praga/Barcellona/Sicilia	3^A	Prof. Montisci

Tutti i viaggi proposti sono della durata di 5 giorni e prevedono l'aereo come mezzo di trasporto. I consigli di classe si riservano inoltre di proporre delle **visite guidate** (a scopo artistico, naturalistico, storico, ecc.) della durata di una giornata. Tra queste, per ora si segnala la proposta didattica ***Conoscere il territorio***, volta alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale dei paesi provenienza degli studenti del Liceo e alla condivisione tra essi della specificità del proprio territorio di appartenenza. Tale attività, veicolata dalle lingue straniere da essi studiate, è così strutturata:

Breve descrizione dell'attività	Destinatari	Referenti
A seguito di uno studio accurato, gli alunni delle classi interessate faranno da guida ai loro compagni per la conoscenza del patrimonio artistico e culturale del loro paese di provenienza. Tale attività si servirà delle lingue straniere secondo la modalità didattica CLIL.	1^ AL, 1^BL, 1^CL	Prof.ssa Consolo con la collaborazione dei docenti del dipartimento di Lingue straniere

26.2. Stage linguistici all'estero

Paese Partner	Classi coinvolte	Breve descrizione dell'attività	Lingua	Referente
Gran Bretagna	5^AL	Lo stage, della durata di una settimana, prevede la sistemazione in famiglia degli studenti e la frequenza di un corso di inglese di 15 ore.	Inglese	Prof.ssa Consolo
Francia (Cannes)	2^AL, 3^AL, 2^BL e 3^BL	Lo stage, della durata di una settimana, prevede la sistemazione in famiglia e la frequenza di un corso di francese presso l'*Ecole Supérieure de Français Langue Etrangère "Pierre Overall".*	Francese	Prof.ssa Moi

26.3. Gemellaggi

Paese Partner	Classi coinvolte	Breve descrizione dell'attività	Lingua	Referente
Ungheria	4^AL e 5^AL	Gli alunni entreranno in contatto con una scuola ungherese mediante scambio di email e video conferenze su vari temi (informazioni personali, descrizione dell'istituzione scolastica di cui fanno parte, del territorio, della storia e della cultura). Nel prossimo a.s. è previsto un viaggio d'istruzione in Germania dove le scolaresche del gemellaggio si conosceranno personalmente	Tedesco	Prof.ssa Mameli

Cap. 27 – *Progetti in collaborazione con enti esterni*

Grazie al finanziamento dell'Ufficio Scolastico regionale, in attuazione della **nota MIUR n. 6018 del 28 luglio 2011- Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio**, verrà realizzato nell'anno scolastico 2011/2012 il progetto **"La scuola che FA per me"**, che si propone come obiettivo principale quello di limitare l'abbandono e la dispersione scolastica. Poiché i casi di insuccesso e di rinuncia si concentrano principalmente nel primo biennio, il progetto si rivolge agli alunni di tali classi e prevede attività miranti a favorire il passaggio da un ordine di studi all'altro con esperienze di raccordo e continuità, ma anche attraverso il potenziamento di capacità e competenze, il recupero di eventuali lacune pregresse e la promozione di un processo armonico e sereno di socializzazione con la nuova istituzione scolastica.

In attesa di approvazione è il progetto **"ORIENtare il Territorio – ORIENTE: un intervento per il futuro"** inserito nel programma P.O.R FSE 2007-2013 OBIETTIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE - LINEA DI ATTIVITÀ H.5.1 - CREAZIONE DI RETI PER FACILITARE L'INCONTRO TRA IL SISTEMA DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE E LE UNIVERSITÀ, realizzato con il Liceo Scientifico "G. Marconi" di San Gavino e l'ITCGT "Colli Vignarelli" di Sanluri.

Il progetto, strutturato in diverse linee d'azione, prevede la somministrazione di test con l'obiettivo di rilevare le carenze degli studenti dell'ultimo anno in funzione dell'accesso all'Università, lo sviluppo delle attività integrative di rinforzo e riallineamento delle conoscenze degli alunni del quinto anno delle scuole interessate, che riguarderanno l'area matematica e scientifica, individuata da tutti gli istituti della rete come quella di maggiore criticità, l'attuazione di attività di coinvolgimento dei rappresentanti del mondo universitario e professionale (conferenze e incontri-dibattito, visite presso le Università, con particolare attenzione per quelle Facoltà e dipartimenti che rappresentano lo sbocco naturale dei singoli indirizzi di studio; partecipazione agli appuntamenti per l'orientamento organizzati per le scuole della Provincia e della Regione; visite virtuali alle Università non isolane)

Cap. 28 - *Criteri di formazione delle classi e di assegnazione ai docenti*

28.1. Criteri di formazione delle classi

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto, anche sulla base delle indicazioni offerte negli anni passati, hanno proposto e unanimemente approvato i seguenti criteri di formazione classi:

- Equi – eterogeneità (composizione delle classi con un'equa distribuzione delle fasce di livello in base alle valutazioni in uscita dalle medie)
- Provenienza geografica e scolastica (distribuzione per piccoli gruppi evitando sia l'isolamento che l'eccessiva concentrazione di alunni della stessa provenienza geografica)
- Equilibrio componente maschile e femminile
- Disponibilità ad accogliere richieste delle famiglie
- Assegnazione a sezione già frequentata da altri componenti della famiglia

28.2. Assegnazione dei docenti alle classi

L'assegnazione dei docenti alle classe sarà disposta dal Dirigente Scolastico sulla base dei seguenti criteri:

1. La continuità didattica; essa è da considerarsi il principale parametro di riferimento, in quanto, oltre ad essere un diritto dello studente, offre al docente la opportunità di autovalutare compiutamente l'efficacia dei percorsi didattici proposti, e quindi di modificarli, laddove non risultino adeguati. La continuità va intesa anche come permanenza del docente nel corso come condizione per dare stabilità negli anni alla collaborazione e alla condivisione del progetto didattico con il Consiglio di classe;
2. Lo sviluppo naturale della cattedra nell'anno seguente [laddove ciò sia reso possibile dall'organico docente];
3. Un'equa ripartizione nei vari corsi di docenti di ruolo, o che possano comunque garantire una certa continuità nell'istituto, e docenti precari; in tal modo si eviterà di creare uno squilibrio fra sezioni e si garantirà a tutti gli studenti un eguale trattamento.

Fatti salvi i suddetti principi, si potranno prendere in considerazione eventuali motivate richieste di spostamento di corso o classi su posti rimasti vacanti in seguito a pensionamenti o trasferimenti. Qualora tali richieste fossero più d'una, si ricorrerà alle graduatorie d'Istituto.

Cap. 29 – *Rapporti Scuola-Famiglia*

Per garantire alle famiglie un assiduo aggiornamento riguardo ai risultati ottenuti, i docenti comunicheranno agli allievi voti e giudizi relativi a ciascuna delle prove scritte svolte in classe e alle verifiche orali. Inoltre, in occasione dei colloqui, il docente fornirà al genitore le debite informazioni sull'andamento scolastico dell'allievo.

I **colloqui generali**, suddivisi per aree disciplinari, saranno due, uno per quadrimestre; ad essi si aggiungeranno dei colloqui con i singoli docenti o con tutti i docenti di un corso, secondo le decisioni prese dai consigli di classe o di corso. In casi particolari sarà cura del Consiglio di classe o del docente comunicare tempestivamente con la famiglia e sollecitare un eventuale incontro.

Nuovi spazi vengono offerti ai genitori che, anche non facendo parte di organi collegiali, vorranno prendere parte attiva alla vita della scuola. È operante, infatti, un ***Comitato dei genitori*** con modalità e campi d'intervento stabiliti dai medesimi.

Tabella riepilogativa delle Comunicazioni scuola-studenti e scuola-famiglia

Cosa si comunica	Chi comunica	Destinatari	Quando
Organizzazione e regole della scuola	Dirigente scolastico	Docenti, studenti, famiglie	Ottobre
Programmazione annuale del Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di classe	Famiglie e studenti	Ottobre-novembre
Ricevimento genitori (un'ora al mese previo appuntamento)	Docenti	Famiglie	Da metà ottobre a metà maggio con sospensione in occasione degli scrutini intermedi e finali
Consegna delle pagelle e comunicazione scritta delle insufficienze e degli interventi di recupero	Coordinatore di classe	Studenti-Famiglie	Febbraio
Comunicazione dell'andamento delle classi e sviluppo della programmazione	Docenti del Consiglio di classe	Famiglie	Novembre Marzo
Esiti della programmazione e scelta libri di testo	Docenti del Consiglio di classe	Studenti-Famiglie	Maggio
Comunicazione scritta della sospensione del giudizio e della non promozione	Coordinatore di classe	Famiglie	Giugno

Cap. 30 - *Autoanalisi e Autovalutazione d'Istituto*

Nell'ottica di una gestione strategica della scuola e al fine di un miglioramento progressivo dei servizi in funzione di una crescita qualitativa e quantitativa, l'attività di autoanalisi ed autovalutazione di tutti i segmenti dell'attività dell'Istituto risulta particolarmente delicata ed importante, in quanto

- ✓ consente di individuare in maniera precisa punti di forza e di debolezza dell'Istituto;
- ✓ diffonde fra gli operatori e l'utenza una positiva propensione alla valutazione critica del loro operato;
- ✓ rappresenta una modalità di approccio alla scuola condivisa e sistematicamente tesa al miglioramento.

Il Liceo "Emanuele Piga", per il terzo anno consecutivo, ha scelto di annoverare questo settore d'intervento fra le funzioni strumentali, riconoscendone l'utilità sia in via teorica sia in base alle risultanze del lavoro sviluppato negli anni precedenti. La scuola ha acquisito e acquisirà una serie di dati e di indicatori che, come utili riferimenti basati su un'analisi qualitativa, forniscono un orientamento per la definizione dei punti forti e dei punti deboli dell'offerta formativa della scuola. La puntuale riflessione sugli eventi registrati potrà consentire di individuare una o più aree di miglioramento per le quali progettare interventi correttivi o di ottimizzazione dell'azione e degli esiti.

La procedura dell'autovalutazione prevede di:

- ✓ definire gli obiettivi del POF in termini verificabili e tali che individuino le aree di miglioramento della scuola su un piano di continuità con le indicazioni emerse dalla lettura degli indicatori monitorati negli anni precedenti;
- ✓ raccogliere e analizzare i dati degli studenti diplomati negli anni precedenti per verificare la loro riuscita in termini di ricerca di lavoro e/o di percorso di studi universitari;
- ✓ somministrare un pacchetto di questionari per le varie componenti dell'Istituto, in modo da poter raccogliere rilevazioni di profitto integrate con l'analisi della soddisfazione dell'utenza;
- ✓ elaborare in progress il modello di autoanalisi implementata sulla base dei dati quantitativi e qualitativi raccolti e in rapporto alle procedure del CAF (*Common Assessment Framework*) che si mostreranno idonee all'obiettivo;
- ✓ utilizzare i risultati dell'autovalutazione in vista della verifica e revisione del POF da presentare alle famiglie all'atto dell'iscrizione al successivo anno scolastico.

Il modello di campionatura utilizzato fin dal precedente anno scolastico, pur ricercando la massima compatibilità con i dati acquisiti nel corso degli anni, prevede da un lato e per alcune componenti la copertura di tutta la popolazione dall'altro e per altre componenti l'utilizzo di una struttura tipologico fattoriale implementante una configurazione a strati (solo su questa viene applicato un modello parzialmente probabilistico). La scelta di quest'ultima

tipologia si è resa necessaria in quanto le variabili di base potevano essere ampiamente conosciute e garantire, secondo una consolidata e recente letteratura, un risultato di maggiore aderenza alla popolazione oggetto d'indagine.

Il modello terrà conto:

- ✓ delle definizioni operative delle proprietà da monitorare;
- ✓ della natura non predeterminata delle definizioni operative;
- ✓ della rappresentatività del campione;
- ✓ delle componenti e delle tipologie degli errori di rilevazione nel campionamento e nella copertura.

I dati, aggiornati nel corso dell'anno scolastico, verranno resi pubblici a tutte le componenti attraverso un'apposita piattaforma raggiungibile tramite un opportuno link presente nel sito web istituzionale.

Cap. 31. *Scuola ed extrascuola: rapporti con associazioni ed enti pubblici e privati*

Soggetti	Attività
Regione Sarda	L. 31; L. 26 lingua sarda; libri in comodato d'uso
Comune di Villacidro	L. 31/84 e 25/93; progetti antidispersione: teatro, borse di studio, educazione ambientale
Provincia Cagliari e Provincia del Medio Campidano	Orientamento, Educazione alla salute, Educazione alla legalità, Handicap
Università	Università di Cagliari:accoglienza Tirocinanti, formazione docenti. University di Cambridge Local Examination SYndicate: certificazione esterna lingua inglese.
ASL/AIAS/CTR	Educazione alla salute, Handicap
Istituzioni scolastiche	Scuole Primarie, Secondarie di I e II grado del territorio per progetti didattici integrati
Associazioni di volontariato	Admo Avis Aido, Sert Amnesty, A.I.L. International, Emergency; Medici senza frontiere, Operazione Africa, Osvic, Agesci, Volo Alto, Commercio equo e solidale, su handicap, prevenzione, salute, solidarietà, donazione
Comando dei Carabinieri	Educazione alla legalità
Polizia Municipale	Educazione stradale
Associazioni culturali	AICA Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Matematico nell'ambito del programma ECDL, Fondazione Dessì, Varie associazioni teatrali, Imago Mundi, Orientare, Teatro ISKRA, Osservatorio Permanente Giovani Editori di Firenze
Teatro Lirico di Cagliari	Promozione attività musicale